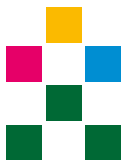


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Documento Programmatico Annuale 2024

Indice



Premessa 3

Gli allineamenti e la strategia della Fondazione Compagnia di San Paolo	4
La struttura della Fondazione Compagnia di San Paolo	5
L'azione della Fondazione Compagnia di San Paolo	6

Obiettivo Cultura 7

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

Missione Creare attrattività	10
Missione Sviluppare competenze	13
Missione Custodire la bellezza	16
<i>Ente Strumentale - Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura</i>	18
Missione Favorire partecipazione attiva	19

Obiettivo Persone 22

Opportunità, Autonomia, Inclusione. Costruiamo il futuro.

Missione Abitare tra casa e territorio	25
Missione Favorire il lavoro dignitoso	28
Missione Educare per crescere insieme	30
<i>Enti Strumentali e Partecipati - Fondazione per la Scuola e Consorzio Xké? ZeroTredici</i>	32
Missione Diventare comunità	33
<i>Ente Strumentale - Fondazione Ufficio Pio</i>	36
Missione Collaborare per l'inclusione	37

Obiettivo Pianeta 39

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita. Sosteniamo il futuro.

Missione Valorizzare la ricerca	42
<i>Ente Strumentale - Fondazione Collegio Carlo Alberto</i>	44
Missione Accelerare l'innovazione	45
<i>Ente Strumentale - Fondazione LINKS</i>	48
Missione Promuovere il benessere	49
<i>Ente Strumentale - IIGM</i>	51
Missione Aprire scenari internazionali	52
Missione Proteggere l'ambiente	54

Gli indicatori di impatto atteso nel 2024 56

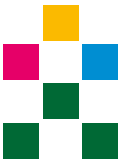
Il Programma Next Generation 60

Le funzioni trasversali 62

Direzione Finanza e Direzione Innovazione d'Impatto	63
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	65
Direzione Operations	66
Comunicazione	67

Cavallerizza Reale 68

Le risorse stanziare per l'esercizio 2024	70
Appendice - La cassetta degli attrezzi della Fondazione Compagnia di San Paolo	73



Premessa.

L'anno 2024 rappresenta la conclusione di un ciclo programmatico - quello aperto con il Documento di Programmazione Pluriennale (DPP) 2021-2024 - e insieme vede la conclusione della Consigliatura che tale documento ha voluto e governato.

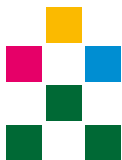
È naturale, pertanto, che il Documento di programmazione annuale che segue sia impostato intorno all'obiettivo di completamento della strategia del quadriennio, con la conclusione di molte attività che, proprio in ottica di strategia pluriennale, sono state lanciate in anni precedenti; ma è altresì fisiologico che, in esso, non manchino principi o progettualità che, emergendo dal portato e dalla riflessione innovativa generati dai progetti in corso, già annuncino, o almeno propongano prospettive di sviluppo futuro, in certo modo nutrendo la fase di elaborazione strategica che si apre in Compagnia nel medesimo anno 2024, in corrispondenza con l'insediamento dei nuovi organi. Per la sua stessa natura, l'attività di un ente come la Compagnia, infatti, avviene "in continuità" e non può essere sottoposto a pause di arresto o interruzioni.

Si troveranno così in questo documento confermati i tratti salienti del DPP 2021-2024, a partire da un orientamento marcato a favorire il miglioramento dei processi oltre che all'attenzione per i progetti proposti (dei quali sempre si esaminano non solo l'intenzionalità ma anche, e specialmente, i meccanismi di funzionamento). Ma è tutto il quadro strategico a trasparire: partendo dall'allineamento della Compagnia con le progettualità di sistema - dall'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite, alla Programmazione dell'Unione Europea al PNRR italiano - per giungere all'ampliamento degli strumenti di intervento contenuti nella "cassetta degli attrezzi", alla tensione verso l'accertamento degli effetti e dell'impatto delle azioni che la Compagnia sostiene e/o gestisce.

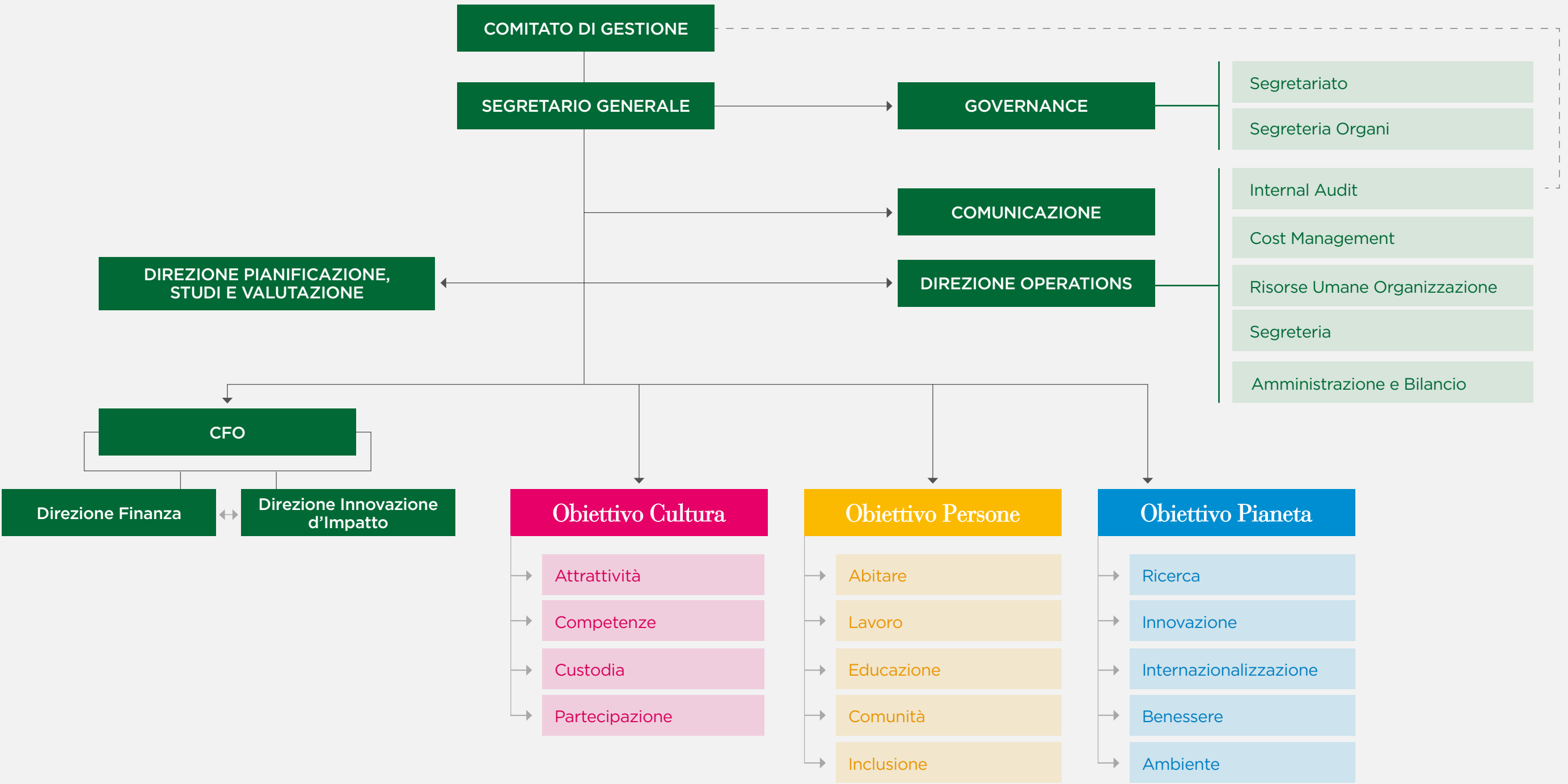
Oltre alla presentazione, per quanto ne siamo stati capaci, in termini chiari e succinti delle previste linee di lavoro dei tre Obiettivi (Cultura, Persona, Pianeta) delle 14 Missioni che da essi dipendono, il Documento delinea anche gli obiettivi operativi delle grandi funzioni organizzative (Finanza, Innovazione di Impatto, Pianificazione, studi e valutazione, Operations e Comunicazione) a servizio della missione istituzionale della Compagnia di San Paolo. I binari predisposti dalla Compagnia nei suoi documenti programmatici corrispondono alle opzioni di una fondazione che ha mezzi importanti ma che non può coprire l'insieme dei bisogni e delle proposte che riceve. L'unico modo onesto per affrontare questo problema di "eccesso di domanda" è chiarire con una certa precisione agli stakeholder quali sono le opzioni che la Compagnia fa proprie, le dimensioni di "bene comune" che intende presidiare, e per quali ragioni. Insieme al DPP 2021-2024 ([Documenti Programmatici pluriennali - Fondazione Compagnia di San Paolo](#)), le pagine che seguono hanno questo intento.

Gli allineamenti e la strategia operativa

della Fondazione Compagnia di San Paolo.

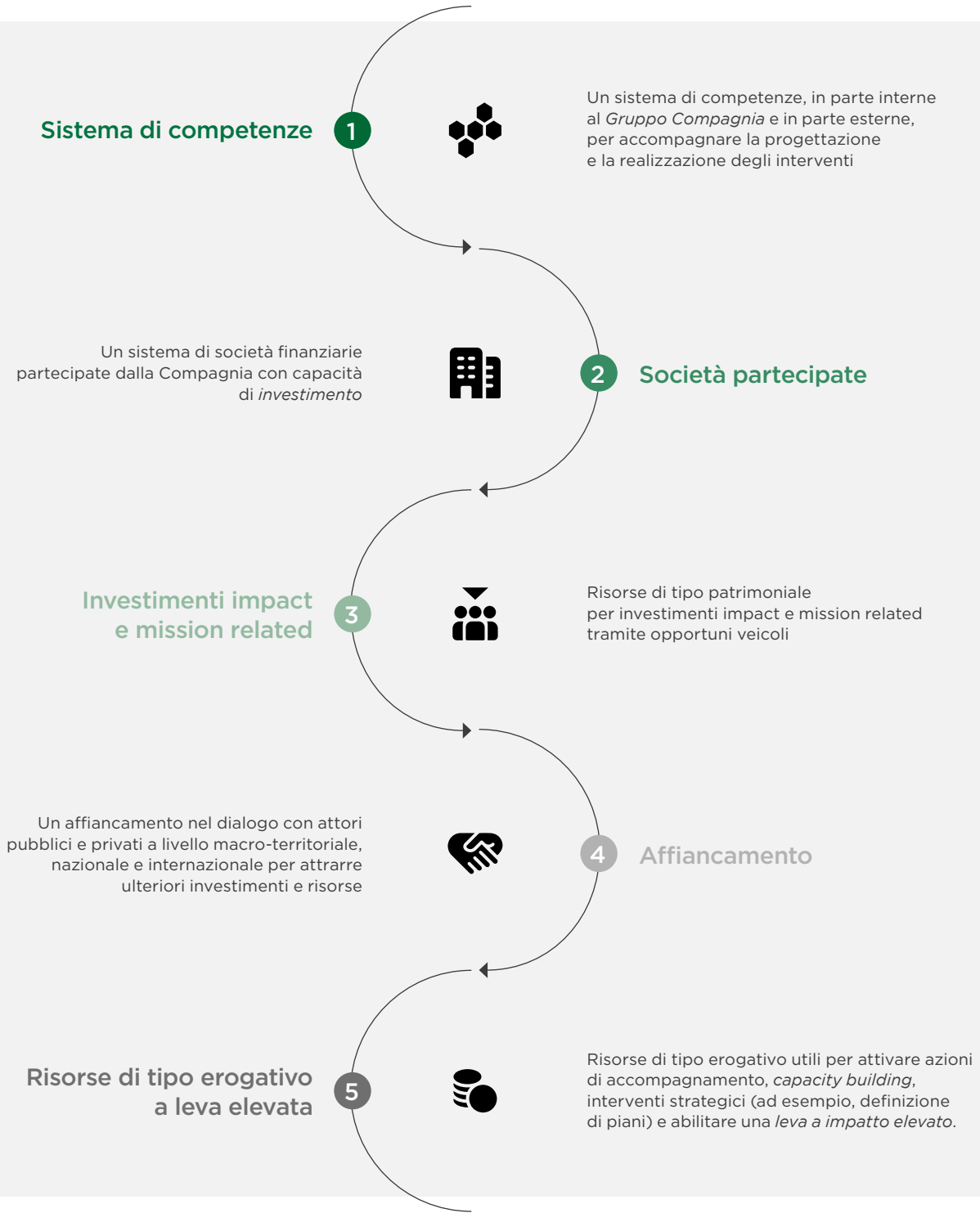


della Fondazione Compagnia di San Paolo.



L'azione

della Fondazione Compagnia di San Paolo.





Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Obiettivo

Cultura

Il quadro strategico.

Il 2024 sarà un anno di completamento delle linee di lavoro previste nel DPP 2021-2024, il quale dichiara che, attraverso l'Obiettivo Cultura, la Compagnia intende promuovere la cultura, la creatività e il patrimonio e la partecipazione dei cittadini quali elementi centrali per la crescita umana, l'educazione, il benessere, l'inclusione dei cittadini e per lo sviluppo del territorio in cui abitano. Questi sono gli obiettivi che il sostegno alla cultura operato dalla Compagnia intende raggiungere e di qui il riferimento a diversi Obiettivi di sviluppo dell'Agenda di Sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite (che pure non esplicita il ruolo della cultura in quanto tale); l'articolazione in missioni dell'Obiettivo non ricalca così ambiti settoriali o disciplinari, ma indica le finalità da raggiungere attraverso azioni coerenti.

Il lavoro del 2024 è guidato da un'analisi dei dati che, dopo il periodo pandemico che ha avuto significative ripercussioni sui diversi mondi e comunità culturali, segnalano ora alcuni, spesso ancora deboli, segni di ripresa, pur con dinamiche molto differenti a seconda dei diversi settori, delle pratiche, dei territori. Da questa constatazione, discendono un riorientamento delle linee "emergenziali" linee e l'inserimento di nuovi elementi di attenzione.

Occorre infatti oggi continuare a lavorare per il rafforzamento del sistema culturale, abilitando forme di sviluppo e processi organizzativi che rendano l'attività degli enti più sostenibile e a maggior impatto. La creatività, infatti, deve trasformarsi in prodotti che coinvolgano i cittadini e siano capaci di generare l'interesse di pubblici sempre più estesi e inclusivi, nonché in azioni economicamente sostenibili e capaci di indurre sviluppo e attrattività.

Continuerà il rapporto con le principali istituzioni culturali del territorio - come musei, beni culturali e teatri - che vede la Compagnia attiva nella loro gestione in virtù della qualità di socio e promotore di percorsi di innovazione e sostenibilità attraverso la destinazione in modo specifico di parte delle proprie quote di risorse ad azioni in questa direzione. Il sistema delle Residenze Reali in particolare sarà oggetto di attenzione nella direzione di una crescita delle attività volte allo sviluppo organico e coordinato della rete. Verranno inoltre implementati i progetti strategici individuati nell'ambito dei Protocolli Quadro pluriennali con i Comuni di Torino e Genova e con la Regione Piemonte.

Il 2024 vedrà la conclusione del ciclo di bandi "strategici", come articolato e specificato nelle seguenti sezioni delle Missioni dell'Obiettivo. Bandi e linee di intervento verranno affiancati da percorsi di capacity building, con momenti di formazione e accompagnamento: rilievo speciale avrà la creazione di comunità di pratica, pensate per favorire lo scambio e la crescita dei progetti e degli enti coinvolti, con durata e ricadute che auspichiamo proseguire anche dopo la conclusione delle iniziative.

Saranno promosse forme di accompagnamento e abilitazione degli enti culturali all'accesso di risorse ricomprese nei programmi del PNRR, della Programmazione europea, nonché



altre opportunità di finanziamento. Specularmente, verrà data attenzione ad ambiti tematici e contesti territoriali meno interessati da interventi strutturali.

La dimensione digitale sarà affrontata a riguardo ai processi di innovazione presso gli enti culturali, delle opportunità per il lavoro educativo e la partecipazione. Siamo interessati a favorire e sostenere una riflessione allargata, informata e critica, specie tra le giovani generazioni, sugli effetti che la digitalizzazione potrà avere a livello societario, politico-culturale e antropologico. In coerenza con l'approccio generale della Compagnia, ruolo e attese dei giovani nello spazio culturale saranno oggetto non solo di azioni dell'Obiettivo dedicate ma anche di iniziative multisettoriali integrate dell'Obiettivo.

Proseguirà lo sviluppo delle attività dell'ente strumentale collegato all'Obiettivo, Fondazione 1563, con riferimento alla ricerca che essa promuove e/o ospita, nonché del suo ruolo di ente attuatore in azioni di sistema.

Il "Progetto Cavallerizza" nel centro di Torino vedrà coinvolte con ruolo attivo tutte le Missioni dell'Obiettivo, a servizio del processo che porterà alla riqualificazione del complesso e alla sua vocazione di polo di cultura, oltreché di nuova sede della Compagnia.

Nel corso del 2023 il Comitato di Indirizzo e Coordinamento (istituito nel luglio 2021 in attuazione del Documento Programmatico Pluriennale 2021-24 come luogo di confronto tra enti e consorzi) si è concentrato prevalentemente sulla strategia di innovazione in ambito museale. L'approccio trasversale della Compagnia in ambito culturale porterà a un ulteriore consolidamento di progetti che vedono la collaborazione fra Obiettivi nell'ottica della trasversalità (ambiente, innovazione, benessere, educazione, comunità, ricerca).



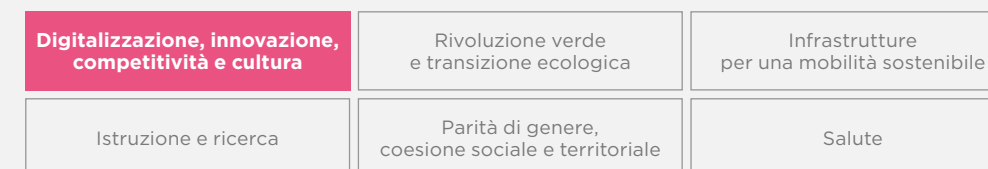
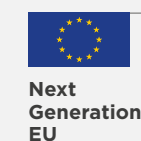
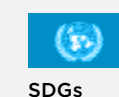
Infine, durante l'anno saranno concluse le attività di valutazione dei progetti e delle azioni più significative dell'Obiettivo, che costituiranno un presupposto per la nuova fase di pianificazione.



Missione

Creare attrattività

Allineamenti



Missione

Creare attrattività



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Valorizzare le identità culturali già riconosciute dei territori di riferimento in un percorso di posizionamento che accresca l'infrastruttura culturale degli enti e favorisca una relazione integrata fra il mondo della cultura e il turismo.

Valorizzare il patrimonio artistico e culturale diffuso sui territori di riferimento per creare opportunità di sviluppo economico, sociale e culturale.

Linee programmatiche

2024

■ *Nel corso dell'anno, si svilupperanno, in concertazione con gli enti territoriali, azioni di sistema per lo sviluppo e la promozione turistica delle identità e del patrimonio culturale diffuso sul territorio. In particolare, troveranno concretizzazione i progetti di valorizzazione integrata delle fortificazioni piemontesi e della rete di musei della provincia di Savona. Un ristretto numero di progetti finanziati nell'ambito del **bando biennale "In luce_ Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori"** potrà essere beneficiario di un ulteriore percorso di empowerment volto a consolidare i risultati di posizionamento in chiave turistica ottenuti negli scorsi anni. L'analisi dei risultati d'impatto del bando sarà peraltro il punto di partenza per definire future strategie per la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva di lungo periodo e in stretta connessione con lo sviluppo e il consolidamento di un'offerta turistica attenta a principi del turismo sostenibile.*

■ *L'impegno per il patrimonio e le identità culturali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si concretizzerà con la seconda edizione del **bando "Territori In Luce"** dedicato a progetti di valorizzazione promossi da reti territoriali, partecipate anche da soggetti del comparto turistico locale, e finalizzati a creare opportunità di sviluppo e crescita per i luoghi attraverso la fruizione culturale e proposte di turismo sostenibile e accessibile. Come per il bando "In luce" anche per "Territori" saranno comunicati pubblicamente i primi esiti della valutazione d'impatto, effettuata parallelamente per i due strumenti.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sostenere la programmazione e la produzione culturale favorendo la ricerca culturale e d'avanguardia.

Consolidare il ruolo di riferimento dei soggetti produttivi e di ricerca che compongono le piattaforme delle identità culturali già riconosciute.

Linee programmatiche

2024

■ *Il sostegno all'offerta culturale e creativa verrà confermato attraverso la seconda annualità delle linee guida per progetti nell'ambito della cultura contemporanea, ponendo specifica attenzione allo sviluppo di reti e filiere di settore, all'internazionalizzazione delle proposte e ai talenti. L'analisi dell'esperienza e dei risultati del **bando "Art-waves"**. Per la creatività, dall'idea alla scena" e delle linee guida rappresenteranno il punto di partenza per la riflessione sull'evoluzione dei futuri interventi a favore della offerta creativa e culturale nelle aree di riferimento della Compagnia e in chiave di attrattività e posizionamento nazionale ed internazionale.*

■ *Nel corso dell'anno, si realizzeranno progettazioni di sistema su temi e identità culturali riconosciute come strategiche per i nostri territori, quali il Cinema, con il sostegno per il secondo anno al Fondo Sviluppo della Film Commission Torino Piemonte, e la Fotografia, con l'impegno per la prima edizione del Festival internazionale della Fotografia di Torino. Si confermerà l'attenzione per quelle proposte culturali fortemente attrattive e finalizzate ad accrescere l'offerta e il posizionamento dei soggetti culturali nei contesti territoriali e settoriali. Giungeranno a compimento i follow-on di alcuni dei progetti selezionati nell'ambito del **bando "Wonder_ Sperimentazione nel design per l'innovazione sociale"** e potranno essere attivate progettazioni di rete con i principali stakeholder culturali del territorio per valorizzare le creatività e la produzione culturale locale.*



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sostenere la trasformazione digitale del comparto culturale attraverso piani di innovazione pluriennali degli enti, per favorirne lo sviluppo di cultura e competenze di innovazione, migliorarne la sostenibilità e accrescerne l'ibridazione con il comparto tecnologico.

Linee programmatiche

2024

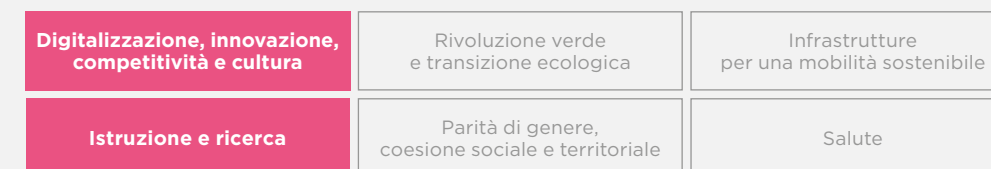
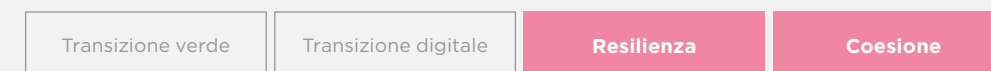
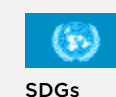
- Verranno riproposte le linee guida per la trasformazione digitale nel settore culturale, andando a concentrarsi su specifiche finalità del comparto. In virtù dell'esperienza del bando **“Switch_Strategie e strumenti per la digital transformation nella cultura”**, si agirà per definire interventi e strumenti per supportare nei prossimi anni le istituzioni culturali ad affrontare le sfide più impegnative della transizione digital quali l'ibridazione con il comparto tecnologico e l'implementazione delle competenze digitali.





Missione
Sviluppare competenze

Allineamenti



Missione

Sviluppare competenze



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sviluppare iniziative che possano favorire la funzione primaria dell'esperienza culturale nella diffusione di comunità educanti e contesti di apprendimento multidimensionali, con gli enti culturali come portatori di valore.

Linee programmatiche

2024

- *Gli impegni del 2024 su questa sfida si concentreranno sul radicamento delle azioni avviate nel quadriennio orientate a stimolare le comunità educanti e il contributo attivo degli enti culturali ai percorsi educativi di bambini e bambine. Su Torino, si lavorerà alla strutturazione di esperienze derivanti da **La Bella Stagione**, in complementarità con gli affiancamenti a enti cittadini con ruolo strategico e alla sfida riguardante le Città dell'Educazione e la Strategia Education.*
- *Con un'azione più diffusa e capillare sul territorio del Nord Ovest, si lavorerà invece al proseguimento di “**Consonanze – educazione musicale per le competenze e le relazioni di domani**”, insieme a Fondazione per la Scuola, e allo sviluppo del bando biennale “Cultura per Crescere”, in cui al sostegno economico ai progetti si affianca l'attività di capacity building per consolidare reti territoriali pubblico-private orientate al **welfare culturale** per la prima infanzia, a partire dalla storica esperienza di Nati per Leggere Piemonte condivisa con la Regione.*
- *Tutte le azioni indicate partecipano al raggiungimento del target di Obiettivo riferito ai più giovani, ovvero aumentare del 20% nel quadriennio i bambini e i ragazzi coinvolti in iniziative promosse dalla Compagnia che possano favorire l'educazione al patrimonio e alla cultura la funzione dell'esperienza culturale nello sviluppo della persona.*
- *I risultati derivanti da questi progetti alimenteranno le riflessioni verso il piano strategico quadriennale 25-28.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sviluppare iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera.

Promuovere un sistema formativo e di incubazione composito e interconnesso, fondato sulla corresponsabilità tra accademie, istituzioni, realtà indipendenti, player del comparto nella costruzione di professionalità artistico/creative, culturali e di servizio alla progettazione culturale capaci di rispondere pienamente ai bisogni del contesto.

Linee programmatiche

2024

- *Con il 2024 si chiuderà il triennio di sperimentazione caratterizzato dalle **Linee guida per la formazione e l'avviamento alla professione culturale**, pubblicate per la prima volta nel 2022. Gli enti coinvolti saranno supportati nell'accompagnare alla carriera giovani artisti e creativi, osservandone gli esiti sul breve e sul medio termine.*
- *Parallelamente, proseguirà lo sforzo a mettere in rete i soggetti intercettati, per un'azione di formazione e accompagnamento alla professione sempre più ecosistemica.*
- *Il 2024 vedrà messo alla prova il network di soggetti formativi avviato a fine 2022 intorno alle Linee guida per la formazione e l'avviamento alla professione culturale, esteso a enti accademici, istituzioni e mondo del lavoro del Nord Ovest. Saranno infatti avviate azioni di rete nate dalla co-progettazione, che avranno come obiettivo comune quello di aumentare la fluidità, la convergenza e l'efficacia di processi, strumenti e attività posti all'incrocio tra formazione e mondo del lavoro, anche in relazione con il contesto europeo. Gli sviluppi in questo ambito, anche oltre il termine del quadriennio, saranno ragionati anche in coerenza con le sfide riguardanti l'identità di polo culturale della Cavallerizza Reale.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

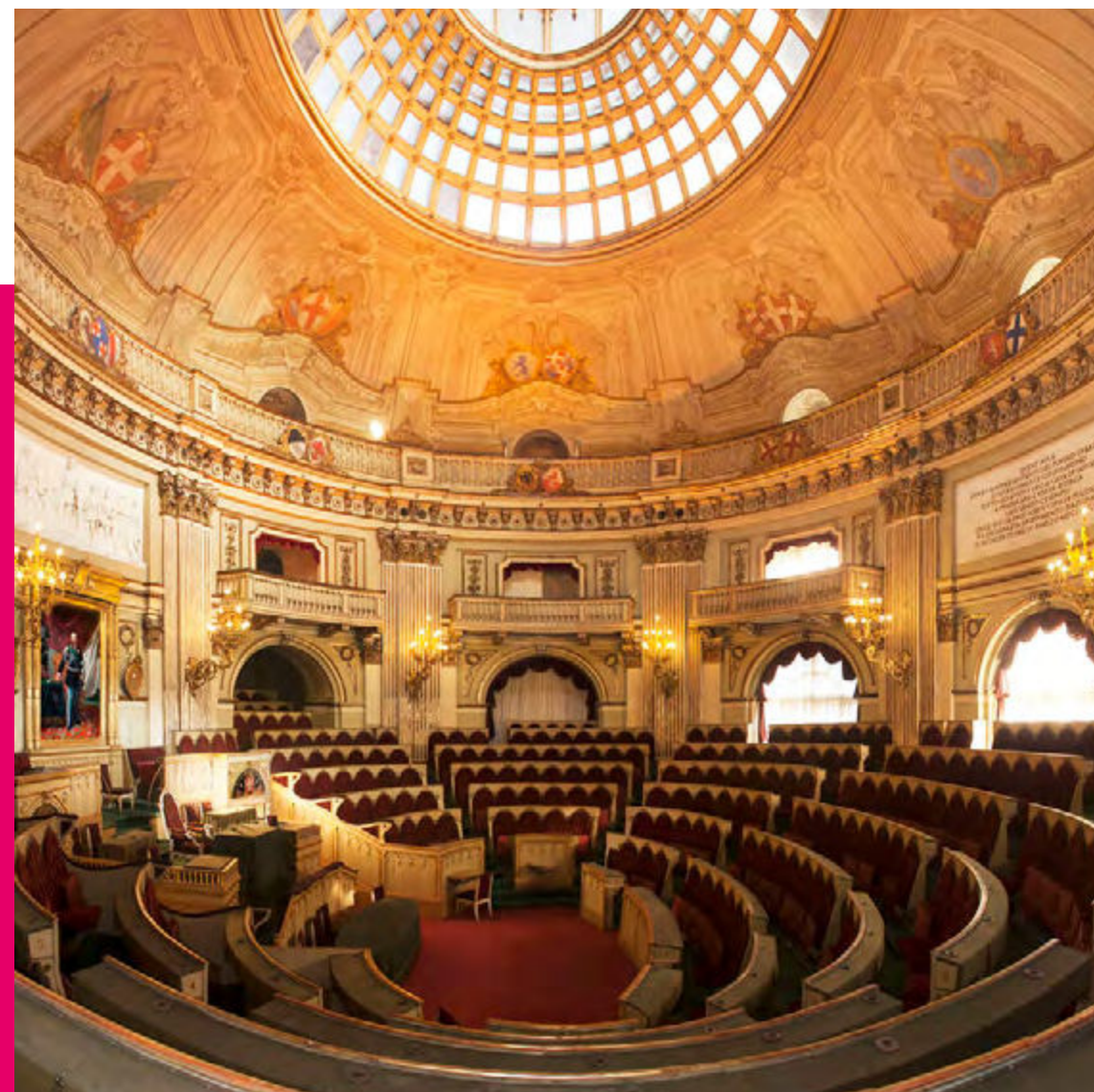
Dare avvio a iniziative destinate a rendere i soggetti culturali più sostenibili, interconnessi, coerenti con la propria pianificazione strategica e capaci di riconoscere, favorire e accogliere la spinta propulsiva proveniente da figure professionali e realtà più avanzate, spesso fluide e innovative.

Linee programmatiche

2024

- *Proseguiranno nel 2024 le azioni per facilitare l'accesso degli enti a canali di sostegno europei, nazionali e del PNRR, mediante un orientamento allo sviluppo sostenibile, alla responsabilità sociale, alla rendicontazione sociale e alle alleanze pubblico-private, anche in integrazione con i **bandi Next Generation**. Ne è un esempio la collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo – Hangar Piemonte, che si concretizzerà nel proseguimento del supporto economico e del dialogo su accompagnamento degli enti e delle reti locali alla rigenerazione dei territori in chiave culturale, alla co- progettazione e all'intercettazione di nuovi canali di finanziamento, così come alla sperimentazione di metodologie condivise e testate sulla rendicontazione sociale per gli enti culturali e sul suo impatto nell'attività degli stessi.*
- *Lo sforzo verso il rafforzamento di reti territoriali caratterizzerà anche l'impegno del capacity building di Cultura per Crescere, come fattore abilitante per un cambiamento che sia ecosistemico, sostenibile e duraturo.*





Missione Custodire la bellezza

Allineamenti



Custodire la bellezza



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Svolgere un ruolo proattivo nel favorire il **dialogo tra le istituzioni** al fine di promuovere un uso strategico delle risorse disponibili attraverso accordi, convenzioni e l'uso innovativo di tutti gli strumenti normativi.

Promuovere una **cultura della manutenzione del patrimonio culturale, fondata sui valori della ricerca e della progettazione**, che prevalga sull'intervento di restauro emergenziale, favorendo la programmazione almeno nel medio periodo per una gestione sostenibile dei beni.

Linee programmatiche

2024

■ *Il ricorso a ogni strumento normativo e operativo che favorisca e codifichi la concertazione istituzionale è alla base dell'attività della Missione che, affrontando impegni considerevoli dal punto delle risorse necessarie, non può prescindere dal programmare la propria attività insieme agli altri soggetti preposti a occuparsi della conservazione del patrimonio culturale. Proseguirà pertanto l'impegno condiviso attraverso i Protocolli e gli accordi con la Regione Piemonte e il Comune di Genova oltre ai progetti che prevedono accordi specifici volti a affrontare il recupero di complessi monumentali di particolare interesse con istituzioni quali, ad esempio, la Direzione Regionale Musei del Ministero della Cultura, i Musei Reali, la Fondazione Torino Musei, il FAI e la Città Metropolitana di Torino. Per perseguire l'obiettivo dell'utilizzo strategico delle risorse sarà sostenuto il Back Office Cultura, istituito presso il Centro Conservazione e Restauro della Venaria Reale.*

■ *Il 2024 vedrà l'emanazione degli esiti della seconda edizione del **bando PRIMA**, lo strumento ideato per favorire la cultura della manutenzione e della conservazione preventiva a discapito degli interventi emergenziali. I progetti sostenuti andranno ad accrescere il numero di esperienze diffuse sul territorio di Piemonte e Liguria e che rappresentano esempi di come le attività di conservazione del patrimonio si configurino come veri e propri strumenti di gestione. Allo stesso tempo un importante progetto di ricerca sul patrimonio di fontane e monumenti della Città di Torino verrà svolto dalla Fondazione 1563 in stretta collaborazione con l'Obiettivo Cultura. Anche nel 2024 non mancherà comunque l'attenzione per l'intervento su un numero necessariamente selezionato di beni che versano in condizioni di emergenza conservativa.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere lo sviluppo del territorio anche attraverso i **valori del paesaggio**, partendo dagli strumenti normativi più evoluti, come il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte e trasformandolo in un campo di sperimentazione.

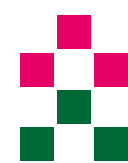
Agire proattivamente per coordinare **azioni di sistema** a favore della gestione dei patrimoni di **archivi e biblioteche di ricerca**.

Linee programmatiche

2024

■ *Il 2024 vedrà la realizzazione della terza fase della sperimentazione dell'attuazione del **Piano Paesaggistico della Regione (PPR) Piemonte**. Il progetto è l'esito di un accordo con il Ministero della Cultura e la Regione Piemonte, vedrà il supporto metodologico alla realizzazione di progettualità di sviluppo territoriale fondate sui valori del paesaggio valorizzando tutti gli elementi di strategia presenti nel PPR. Il territorio su cui insisterà tale sperimentazione sarà quello delle Langhe, proseguendo la proficua collaborazione con il territorio dell'Alta Val Bormida con un ampliamento al territorio delle Langhe inserito nella Unesco World Heritage List che proprio nel 2024 vedrà le celebrazioni del decennale di tale importante riconoscimento. Il tema della relazione tra le nuove fonti di energia e i valori del paesaggio sarà uno degli elementi portanti della sperimentazione, che è volta a trovare soluzioni innovative e utili per sviluppare i nostri territori senza perderne i valori di riconoscibilità e qualità.*

■ *Il patrimonio di archivi e biblioteche è un asse portante del patrimonio culturale e fondamentale risorsa della ricerca. Tali iniziative verranno condotte in partnership con la **Fondazione 1563**, al fine di concentrare gli impegni favorendo interventi di "sistema" rispetto alla parcellizzazione delle risorse. Il 2024 vedrà la realizzazione di un convegno esito di un percorso di incontri condotti con i referenti delle principali biblioteche di ricerca del centro storico di Torino, che avrà come oggetto il tema degli spazi e delle funzioni, dei depositi, e il loro ruolo soprattutto rispetto alle nuove sfide che pone la digitalizzazione. Per quanto concerne gli archivi, continuerà la collaborazione sorta attorno a uno specifico tavolo di lavoro istituzionale.*



Fondazione
1563
Arte e Cultura

ENTE STRUMENTALE

Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura.

Nel 2024 la Fondazione 1563 proseguirà le proprie attività in stretta relazione con l'Obiettivo Cultura e seguendo gli orientamenti condivisi con il Comitato di Indirizzo e Coordinamento costituito da tutto il gruppo Compagnia di San Paolo. Gli assi dell'attività saranno ovviamente in primis la gestione e valorizzazione dell'archivio storico della Compagnia. Tale attività oltre ai normali processi di conservazione vedrà come esito l'uscita di due pubblicazioni sulla storia bancaria e il proseguimento dell'importante progetto di valorizzazione del fondo EGELI attraverso una specifica collaborazione con Intesa Sanpaolo e soprattutto con la seconda annualità del progetto "Remembr-House, an educational KIT to raise awareness on the Holocaust and promote knowledge of civil rights and EU values". Sempre con riferimento alla storia della Compagnia di San Paolo, proseguirà lo sviluppo dei contenuti per progetti di Brand Heritage e la realizzazione di contenuti sul complesso della Cavallerizza Reale di Torino. L'attenzione per l'archivio della Compagnia è anche proiettata sulla contemporaneità, e per tale ragione la Fondazione 1563 presidierà il tema del records management a beneficio di tutto il gruppo.

Su indicazione della Compagnia di San Paolo specifica attenzione sarà rivolta al tema di archivi e biblioteche che vedrà il coordinamento dei due tavoli tematici istituiti con soggetti del territorio e rivolti a concentrare e ottimizzare le energie per affrontare problemi di sistema soprattutto con riferimento alle nuove sfide poste dal digitale.



La Fondazione continuerà nel suo percorso di accreditamento come ente di ricerca nelle discipline umanistiche grazie all'affiliazione al gruppo di istituzioni del progetto nazionale CHANGES sostenuto dal Ministero della Ricerca attraverso le risorse del PNRR. Inoltre, sempre nell'ambito della ricerca nel campo delle discipline umanistiche, il 2024 vedrà la conferma del THP, Turin Humanities Programme, che a seguito degli esiti particolarmente soddisfacenti del primo triennio, ne vedrà il proseguimento. Il THP è un programma di ricerca nell'ambito delle discipline storiche caratterizzate da un profilo internazionale e intende essere un laboratorio dove si dibattono idee di storia e cultura utili a comprendere in un orizzonte di lunga durata le sfide del presente e offrire nuove prospettive sulle trasformazioni della società contemporanea. Per quanto riguarda il Programma Barocco, fondativo per la Fondazione, in continuità con recenti progetti che hanno sviluppato esiti di particolare interesse, il 2024 vedrà la realizzazione di progetti di ricerca mirati a casi studio a supporto dell'attività erogativa della Compagnia di San Paolo, in linea con le attività di sviluppo di contenuti a servizio di progetti operativi dell'Obiettivo Cultura e a supporto della declinazione di alcune attività delle singole missioni.

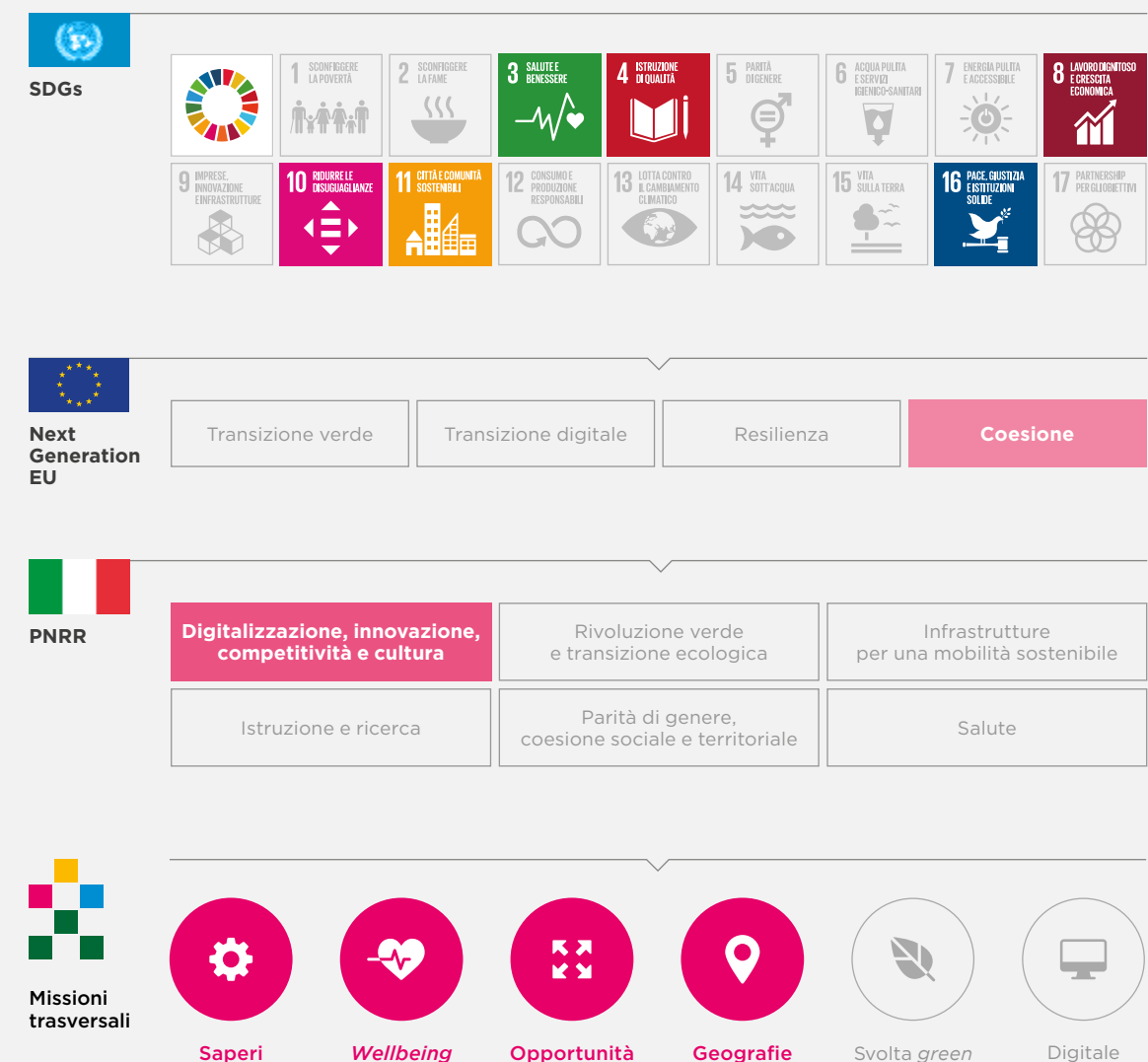
Le attività di ricerca possono ora vantare anche un luogo fisico, nel centro di Torino e collocato tra le principali istituzioni culturali e di ricerca: è il Palazzo d'Azeglio di cui la Fondazione occupa parte degli spazi, esito di un significativo investimento *mission related*.



Missione

Favorire partecipazione attiva

Allineamenti



Favorire partecipazione attiva



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Sviluppare **alleanze** e reti con soggetti strategici.

■ *La creazione di una mappatura ragionata e il consolidamento di una rete di stakeholder che operano per favorire la partecipazione attiva ha permesso nel triennio '21-'23 lo sviluppo di reti e alleanze tematiche e/o territoriali per co-costruire azioni e dispositivi della Fondazione che fossero più efficaci. Con il percorso partecipato con oltre 70 istituzioni pubbliche e private locali e nazionali avviato sul finire del 2023 si è facilitato il confronto dei policy maker e dei maggiori enti e professionisti che in Italia si occupano di Partecipazione in tutte le sue dimensioni; nell'arco del 2024 se ne diffonderanno i risultati, in termini di vocabolario condiviso, lezioni apprese, possibili strumenti, indirizzi futuri. I piani triennali di sviluppo di 8 alleati strategici volti al loro potenziamento organizzativo delle strutture saranno oggetto di verifica anche eventualmente per nuove applicazioni su altri soggetti-alleati.*

Potenziare i **presidi culturali e civici** nel Nord Ovest.

■ *Il sostegno all'infrastruttura civica e culturale degli spazi di partecipazione del Nord Ovest proseguirà con strumenti consolidati e nuovi. Nella primavera 2024 saranno disponibili i dati dell'analisi di impatto complessiva sui 3 anni di impegno che ha visto oltre 5 milioni di investimento della Fondazione nell'ambito del bando SPACE. Sarà un lavoro utile per comprendere le nuove esigenze di un comparto fortemente dinamico che sta maturando un rinnovato ruolo pubblico- privato a partire dal periodo post-pandemico. Lo condivideremo con gli altri soggetti nazionali che stanno studiando questo fenomeno dal basso, a partire dal Dipartimento di Coesione Sociale della Presidenza del Consiglio e dalla Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Potenziare i **presidi culturali e civici** nel Nord Ovest (continua)

■ *Proseguiranno inoltre gli incontri della comunità di pratica dei gestori di oltre 150 tra nuovi e vecchi centri culturali e civici del Nord Ovest.*

Sostenere soggetti di secondo livello operanti nell'ambito dei quattro filoni della partecipazione individuati.

■ *Nel 2024 si continuerà a dare particolare priorità al supporto e alla creazione di reti e soggetti di secondo livello che abbiano la partecipazione quale finalità principale.*

Individuare, sperimentare, valutare, scalare **best practice** che favoriscano la partecipazione culturale, civica e democratica, soprattutto giovanile.

■ *Continueremo a sostenere iniziative per alimentare la partecipazione culturale, compresa quella scientifica, proseguendo nel lavoro sullo sviluppo della domanda di cultura, ampliandone la base sociale.*

■ *I trend attuali dimostrano che la formula dei festival partecipativi (quelli che tra i loro obiettivi hanno anche l'attivazione del territorio e delle comunità in vario modo) sono uno strumento importante per veicolare la cultura in modo diffuso, in questa fase storica. Per questo aumenterà l'impegno della Compagnia in questa direzione con una linea strutturata.*

■ *Proseguiranno inoltre le attività in contrasto alle disuguaglianze a partire dall'esperienza del progetto La Cultura dietro l'angolo. L'edizione 2024 verrà segnata da un passaggio di sviluppo nelle politiche della Città di Torino.*

■ *In seguito all'analisi delle valutazioni d'impatto su 4 progetti pilota incentrati sul rapporto tra cultura e salute si scaleranno alcune delle esperienze testate. Inoltre, in vista di opportunità nazionale ed europee si prevedranno azioni di abilitazione territoriale utili al rendere il Nord Ovest competitivo per l'assegnazione di fondi dedicati.*

Favorire partecipazione attiva



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Individuare, sperimentare, valutare, scalare *best practice* (continua)

Linee programmatiche

2024

- *Proseguirà anche il lavoro per favorire la partecipazione civica attiva con la pubblicazione delle Linee Guida in supporto a progettualità sulle pratiche collaborative e la cittadinanza attiva.*
- *In particolare, verrà posta attenzione ai processi partecipati in quanto tali - visto il grande investimento in tal senso nelle politiche pubblico- private - per comprenderne i meccanismi, la diversa efficacia, i fattori abilitanti e quelli ostacolanti.*
- *Proseguirà un focus specifico sulla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata in collaborazione con la Regione Piemonte.*
- *Arriverà a compimento l'analisi biennale degli impatti del Servizio Civile Universale sui giovani e sulle organizzazioni che ci permetterà di prevedere eventuali azioni successive.*
- *Sul fronte della Partecipazione democratica attiva saranno potenziate le Linee Guida sulle scuole non partitiche di politica/politiche con un'attenzione specifica all'equità di genere predisponendo un monitoraggio delle singole iniziative che ci permetta di conoscere meglio quanto sta emergendo.*
- *È prevista inoltre una specifica azione dedicata alle Elezioni Europee 2024 e alla partecipazione al voto dei e delle giovani.*
- *La partecipazione giovanile sarà al centro dell'implementazione dello specifico bando incentrato sulla loro partecipazione attiva destinato a gruppi informali di giovani, il loro associazionismo, le loro imprese sociali e le rappresentanze studentesche. Tale attività ci permetterà di continuare ad alimentare un dialogo con gli under 30 costruendo relazioni con spazi e comunità da loro abitualmente frequentati e incentivandoli a vedersi come agenti del cambiamento e co - protagonisti delle soluzioni ai problemi del nostro tempo.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sistematizzare - per ecosistemi territoriali e focus specifici per zone urbane, province, aree interne.

Linee programmatiche

2024

- *Prosegue il piano di sviluppo sulla partecipazione nelle aree interne e montane. La realizzazione verte su azioni specifiche di rafforzamento degli attori territoriali sulla progettazione partecipata in collaborazione con le direzioni regionali che si occupano delle politiche pubbliche e un loro capacity building per un più efficace utilizzo dei fondi SNAI e una maggior competitività sui bandi pubblici. Saranno attivate ulteriori azioni specifiche per la creazione e il supporto di impresa giovanile in queste zone, sia alpine sia appenniniche.*
- *La partecipazione attiva sarà infine il focus di un dispositivo specifico pensato e implementato in stretta relazione con la Città di Genova relativamente al centro storico.*



Persone.

Opportunità, Autonomia, Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Obiettivo

Persone

Il quadro strategico.

I dati più recenti relativi ai principali fenomeni sociali ed educativi nel Nord Ovest, pur offrendo una fotografia in alcuni casi stabile o in leggero miglioramento rispetto al precedente periodo, restituiscono scenari ancora di forte vulnerabilità e disuguaglianza, dovuti, da un lato, al perdurare delle generali condizioni di instabilità e insicurezza post pandemica, alla serpeggiante crisi economica e inflazionistica e alle conseguenze della guerra in Ucraina. Sono in particolare colpiti specifici gruppi di persone, tra i quali i/le bambini/e e gli adolescenti, le/i giovani, le donne con responsabilità di cura, le persone con disabilità, le persone con background migratorio, le famiglie monogenitoriali, i detenuti, le persone in situazione di estrema marginalità.

Anche nel 2024, l'azione dell'Obiettivo Persone, che opera in stretto raccordo e collaborazione con i suoi enti strumentali e partecipati, in particolare con la Fondazione per la Scuola, l'Ufficio Pio, il Consorzio Xké? ZeroTredici, terrà conto di queste particolari caratteristiche dello scenario sociale ed educativo, affrontando e, laddove possibile, anticipando situazioni emergenziali ma anche contribuendo a sfidare le cause più profonde di fenomeni strutturali di lungo periodo che interessano, in particolare, i gruppi di persone più fragili e più a rischio di trovarsi in situazione di marginalità.

È per noi sempre più evidente l'efficacia di un approccio capace di comprendere le cause molteplici, complesse e tra loro interconnesse delle fragilità delle persone e di fornire quindi risposte che provino a intervenire contemporaneamente su povertà economiche, educative, relazionali, lavorative, abitative delle persone o difficoltà salute e di mancato accesso ai servizi. Nel 2024 consolideremo programmi già attivi e lanceremo nuovi interventi integrati. Il 2024 corrisponderà alla cosiddetta "fase zero" o fase preparatoria del programma "Città dell'Educazione", una delle principali iniziative che la Compagnia ha proposto con alcune delle maggiori città liguri e piemontesi, promuovendo un ampio piano pluriennale nel campo dell'educazione (con interventi rivolti alla fascia 0-6 anni, ai bambini e alle bambine da 6 a 16 anni, a giovani con più di 16 anni). Anche di fronte ai recenti e gravi fenomeni di disagio manifestati dai più giovani, l'educazione rappresenta una dimensione sulla quale investire in modo prioritario - e certamente una realtà come la Compagnia di San Paolo individua qui una propria responsabilità specifica - puntando ad una riscoperta di significato dell'esperienza educativa a tutti i livelli, più o meno formalizzati. La fase preparatoria de Città dell'Educazione prevede un forte investimento nella raccolta, gestione e utilizzo dei dati relativi agli alunni per definire modelli predittivi di accompagnamento personalizzato e uno sforzo concentrato su attività di aggiornamento e formazione di dirigenti scolastici, docenti, educatori, famiglie, l'avvio di prime sperimentazioni a scala locale che tengono in conto l'ampliamento delle opportunità educative in età precoce e il protagonismo delle giovani generazioni e la predisposizione di progetti rigorosi di valutazione di impatto, nella prospettiva di una modellizzazione con potenziale di scalabilità anche a livello nazionale.

La raccolta rigorosa e sistematica, la gestione e l'utilizzo dei dati sono ormai un modo di operare sistematico che applichiamo a tutte le nostre iniziative e un approccio che condividiamo con i soggetti che realizzano i progetti che la Compagnia sostiene.



Ciò consente una gestione dei progetti e una valutazione dei loro esiti più efficace, costituisce un presupposto per formulare progetti e programmi territoriali più consapevoli, aggiornati, integrati, efficienti nella formula e nel costo, con l'auspicio che essi perdurino anche oltre alla conclusione degli interventi direttamente sostenuti dalla Compagnia.

Molti dei nostri programmi si basano su alleanze o su sistemi cooperativi territoriali, formati da istituzioni pubbliche, enti del terzo settore, imprese, attori diversificati del territorio, gruppi organizzati di persone che assumono la responsabilità di affrontare processi sociali ed educativi che necessitano di risposte e politiche integrate, complementari tra loro, sistematiche e durature nel tempo.

Il riconoscimento delle competenze e risorse che tutte le persone, anche quelle in situazione o a rischio di fragilità, possono esprimere e l'opportunità di contribuire ad accompagnarle a scegliere il più possibile autonomamente e a essere responsabili del proprio progetto di vita rimane una opzione qualificante della Compagnia. Consideriamo cruciale potenziare questo approccio abilitando forme di partecipazione attiva delle persone destinatarie dei nostri interventi nella definizione dei progetti che le riguardano, nel loro monitoraggio e valutazione. Riteniamo importante coinvolgerle anche nelle azioni di informazione, sensibilizzazione, advocacy, che promuoviamo su argomenti che necessitano di andare oltre la retorica, come quello della salute mentale, del ruolo attivo dei giovani, della disabilità, della migrazione, il dialogo intergenerazionale, del contrasto alle manifestazioni quotidiane e latenti di discriminazione e razzismo, che non sono assenti nella nostra società: tutti temi che richiedono tempi lunghi, azioni continuative e pazienti, sensibilità ai segnali anche deboli, per produrre cambiamenti culturali efficaci.

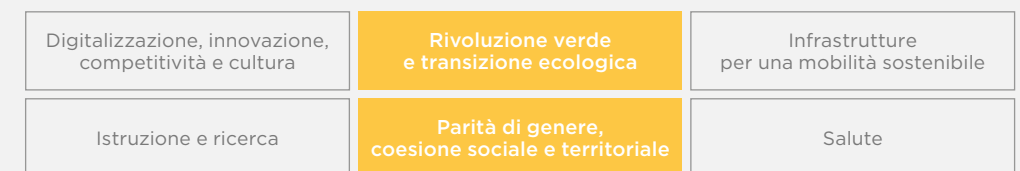
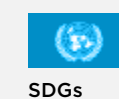




Missione

Abitare tra casa e territorio

Allineamenti



Abitare tra casa e territorio



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sviluppare sistemi di offerta abitativa sociale diffusa, al fine di incrementare la disponibilità di affordable housing attraverso modelli economicamente sostenibili e socialmente inclusivi.

Esplorare modalità di promozione di iniziative di rigenerazione urbana per garantire inclusione sociale e per generare ricadute sociali, economiche, ambientali su porzioni di territorio.

Linee programmatiche

2024

- *Proseguirà l'analisi e il sostegno allo sviluppo di iniziative di housing sociale diffuso e la verifica dei risultati relativi alle sperimentazioni già avviate, anche attraverso il coinvolgimento di enti strumentali nelle iniziative promosse.*
- *Continuerà l'impegno in processi di progettazione partecipata e iniziative di rigenerazione urbana in un'ottica di sviluppo di interventi di social housing già sostenuti – quale ad esempio l'area delle palazzine ex-MOI - al fine di massimizzarne l'impatto sociale, ambientale e di promozione di dinamiche di prossimità.*
- *Verrà promossa una nuova iniziativa avente quale oggetto il rapporto tra la scuola e la rigenerazione urbana partecipata in aree periferiche, attraverso l'avvio di una prima sperimentazione nel quartiere di Barriera di Milano a Torino, in collaborazione con la comunità educante di NOE e la Missione Educare per crescere insieme.*
- *Si punterà all'ulteriore sviluppo e al consolidamento dei Distretti del Commercio piemontesi già sostenuti sin dal loro avvio attraverso un percorso di accompagnamento e capacity building per il loro rafforzamento quali soggetti volti allo sviluppo locale, anche in ottica di coesione sociale e innovazione territoriale.*
- *La Compagnia sarà inoltre impegnata nella collaborazione ad una sperimentazione che mira a definire una metodologia per certificare il valore dell'impatto sociale corrispondente al raggiungimento di un adeguato livello di soddisfazione dei bisogni sociali espressi dal territorio su cui insistono tali immobili per rendere maggiormente attrattive e fattibili le operazioni di vendita, locazione e trasformazione.*
- *Si valuterà infine il supporto alla realizzazione di nuovi interventi di particolare interesse emersi dagli studi di fattibilità sostenuti dalla Compagnia.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Definire, anche in collaborazione con altre Missioni, iniziative volte a promuovere la sostenibilità ambientale relativa al contesto urbano.

Proseguire con il sostegno a servizi abitativi attivi (residenze temporanee, condomini solidali, agenzie di intermediazione immobiliare sociale, coabitazioni solidali, etc.).

Linee programmatiche

2024

- *Continuerà l'impegno nel sostenere, sia attraverso la messa a disposizione di un supporto tecnico professionale sia di contributi economici, interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento edilizio da parte di enti del terzo settore proprietari o gestori di strutture di social housing e spazi a uso sociale, in complementarietà con misure di sostegno statali e parallelamente alla promozione di una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale (proseguo dell'iniziativa **benEfficientiamo** avviata nel 2022).*
- *Viene inoltre confermato l'interesse al contrasto alla povertà energetica e ai suoi possibili strumenti quali ad esempio le comunità energetiche rinnovabili a impatto sociale, per cui verranno ulteriormente sviluppate - in collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente - azioni integrate a supporto degli enti interessati all'avvio delle CERS che comprendono percorsi di capacity building, documenti informativi, servizi di help desk e sostegni economici (proseguo dell'iniziativa **Sinergie** avviata nel 2022).*
- *Parallelamente al supporto continuativo a servizi abitativi attivi e consolidati, proseguirà lo studio, il sostegno e la promozione di nuovi e più efficaci modelli e strumenti di inclusione abitativa per target specifici soggetti a diverse forme di disegualianza e povertà (giovani studenti e lavoratori, anziani, persone in situazione di fragilità, famiglie numerose, persone con background migratorio).*
- *In tale ambito si collocano anche le iniziative con focus sull'abitare sostenute attraverso il bando **Territori inclusivi**, che vedranno nel 2024 un accompagnamento allo sviluppo e consolidamento delle reti territoriali di protezione sociale a sostegno di persone in condizione di fragilità o a rischio di marginalità.*

Abitare tra casa e territorio



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2023

Proseguire con il sostegno a servizi abitativi attivi (continua)

■ *L'indagine completa il quadro di azioni della Fondazione a favore dell'abitare dei giovani, rappresentando un tassello per una possibile iniziativa loro rivolta.*

Rafforzare una cultura dell'abitare sociale innovativo e collaborativo.

- *Continuerà lo sviluppo e il sostegno di azioni, manifestazioni ed eventi di promozione culturale sui temi dell'abitare sociale e della rigenerazione urbana, anche attraverso la sensibilizzazione sulle questioni ambientali e di povertà energetica.*
- *Ci si concentrerà poi sulla sperimentazione di specifiche iniziative di promozione della longevità attiva e del senior housing quali "sfida" sociale e culturale derivante dall'evoluzione demografica.*
- *Nel I semestre dell'anno arriverà alla sua conclusione e presentazione il progetto "Abitare fluido. Un percorso di indagine, dibattito e disseminazione sulle culture, esigenze e prospettive giovanili sui temi dell'abitare" a cui la Compagnia partecipa insieme ad altre fondazioni.*

Stimolare il raccordo tra soggetti e iniziative del territorio e potenzialità offerte dalle risorse regionali, nazionali ed europee, con lo scopo di capacitare i territori.

■ *Si porteranno a compimento le varie iniziative sostenute attraverso i bandi del biennio precedente dedicati all'accompagnamento e al sostegno di soggetti pubblici e privati nell'accesso alle risorse pubbliche disponibili per progetti volti alla rigenerazione urbana, all'abitare sociale e alle tematiche ambientali ed energetiche ad essi collegate.*

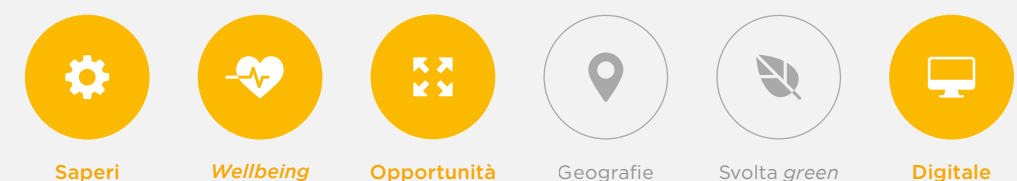
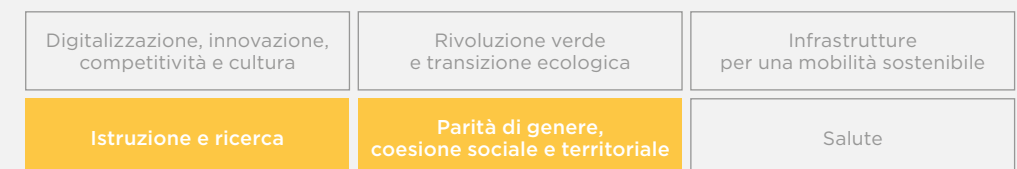
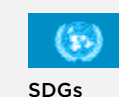




Missione

Favorire il lavoro dignitoso

Allineamenti



Favorire il lavoro dignitoso



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Occupabilità e occupazione.

- *Proseguirà l'attenzione verso i giovani nella fascia di età dai 15 ai 29 anni che non frequentano percorsi di studio o di formazione e non lavorano (NEET), con priorità agli inattivi e potenzialmente attivi ma anche verso i giovani che manifestano particolari forme di disagio e fragilità, inclusi i ragazzi a rischio di dispersione scolastica, attraverso l'avvio della fase preparatoria del macro-intervento “Città dell'Educazione” che prevede azioni di prevenzione, attivazione, sostegno, accompagnamento al lavoro in collaborazione con enti pubblici locali dell'area torinese, agenzie formative ed enti del terzo settore con il fine ultimo di disegnare territori capaci di innescare cambiamento e innovazione proprio a partire dalle generazioni più giovani e dall'educazione. Verrà, inoltre, rilanciato il programma a favore dei giovani NEET nella città Metropolitana di Genova a partire dagli apprendimenti delle iniziative in corso di realizzazione (Articolo+1).*
- *Si osserverà inoltre, l'andamento del mercato del lavoro e la ripresa dei livelli di occupazione proseguendo e rafforzando gli interventi a favore di persone fragili complementari ai programmi promossi nell'ambito del PNRR e di altre programmazioni nazionali e regionali.*

Competenze per il lavoro.

- *Si conferma l'adesione al Fondo per la Repubblica Digitale che, nell'ambito di un protocollo di intesa tra il Governo e l'Associazione di Fondazioni di origine bancaria (Acri), continuerà a sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale della popolazione, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese.*
- *Si manterrà, inoltre, un focus su attività di formazione e rafforzamento delle competenze finalizzate alla collocazione o ricollocazione sul mercato del lavoro in misura trasversale a tutte le iniziative promosse dalla Missione.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Contrasto della povertà da lavoro e inclusione sociale.

- *In collaborazione con la Missione Educare per crescere insieme, nel 2024 proseguirà l'iniziativa Equilibri tesa a sostenere tre sistemi territoriali di welfare piemontesi che stanno sperimentando l'integrazione di interventi di politica attiva per il lavoro per donne con carichi di cura, misure di conciliazione e programmi educativi per i loro figli.*

Sinergie e alleanze territoriali per il lavoro.

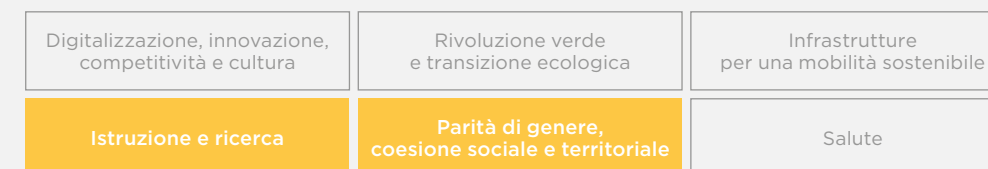
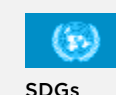
- *In collaborazione con la missione Inclusione, Educare e Comunità, continueremo a sostenere i percorsi di integrazione e inclusione socio-lavorativa di persone con background migratorio e persone a forte rischio di esclusione sociale (persone con disabilità, detenuti, persone a rischio di povertà, etc..) per favorire la loro piena e attiva partecipazione al lavoro. Inoltre, diventeranno operative alcune iniziative a favore di giovani con disabilità per favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro promuovendo una vita indipendente.*
- *Proseguirà il supporto - seppur in misura decrescente - al progetto LEI - Lavoro Emancipazione Inclusione rivolto alle donne detenute nell'istituto penitenziario di Torino per promuovere la loro inclusione sociale oltre che lavorativa dentro e fuori dal carcere. Saranno, inoltre, capitalizzati i risultati del progetto Erasmus + “CUP - Convicts Upskilling Pathways”, sperimentazione realizzata a livello europeo per l'ideazione e validazione di moduli di formazione innovativi finalizzati a rafforzare l'occupabilità di detenuti ed ex detenuti. Sarà finalizzata la progettazione esecutiva degli interventi oggetto di studio di fattibilità nel 2022-2023 sul tema dell'inserimento socio-lavorativo di persone detenute e che prevedono al contempo azioni di miglioramento della qualità della vita nelle strutture penitenziarie.*
- *Proseguirà inoltre l'azione di rafforzamento dei sistemi territoriali e costruzione di alleanze tra attori pubblici e privati, profit e no-profit per il contrasto alla disoccupazione di persone in situazione o a rischio di fragilità.*



Missione

Educare per crescere insieme

Allineamenti



Educare per crescere insieme



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Introdurre iniziative che sperimentino un modello educativo ibrido diffuso ed efficace che integri didattica in presenza, uso del digitale, esperienze formali e informali, valorizzando le competenze interne al sistema Compagnia in sinergia con gli attori istituzionali del territorio e assumendo un posizionamento di leadership a livello nazionale e internazionale.

- Si darà avvio alle prime sperimentazioni degli interventi dell'iniziativa Città dell'Educazione in 4 Città (Torino, Genova, Savona e Vercelli) per la promozione di strategie locali e nazionali che considerino l'educazione quale leva di cambiamento dei territori e quale strumento di contrasto alla denatalità.
- Si proseguirà nello sviluppo della strategia condivisa del Gruppo Compagnia nel campo dell'educazione con la realizzazione di interventi già in corso da parte degli Enti e delle Missioni che la compongono e iniziative nuove frutto del lavoro congiunto dei partecipanti al processo.

Promuovere iniziative sperimentali multi-attore e multidimensionali capaci di sviluppare un ecosistema educativo competente, innovativo, inclusivo, per ridurre le disuguaglianze e offrire opportunità educative di qualità.

- Verranno ulteriormente consolidati i percorsi di accompagnamento tecnico e scientifico e di promozione di comunità di pratiche sui temi educativi e del contrasto della povertà educativa.
- Proseguiranno le azioni di capacity building e formazione su progettazione partecipata e programmazione educativa rivolte agli enti locali piemontesi, liguri e valdostani destinatari delle risorse del PNRR per nuove scuole, nidi e scuole di infanzia.
- Saranno disponibili i primi esiti delle sperimentazioni promosse dal Gruppo interdisciplinare sui temi della relazione tra educazione, formazione, orientamento e lavoro per giovani con disabilità, in sinergia con altre Missioni dell'Obiettivo Persone, a seguito di attività di formazione, scambio e condivisione tra gli stakeholder interessati.

Introdurre iniziative che promuovano le capacità di leadership e di protagonismo delle famiglie e delle nuove generazioni.

- Si consolideranno progettualità tese al rafforzamento della capacità di lettura critica della realtà delle/dei giovani, anche in collaborazione con Missione Inclusion, dedicata alla promozione dell'empowerment e del protagonismo dei giovani anche in chiave europea, nella Strategia del Gruppo sui temi dell'educazione.

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Linee programmatiche

2024

Introdurre iniziative che promuovano le capacità di leadership (continua)

- In collaborazione con la Missione Abitare, si avvierà una prima sperimentazione di rigenerazione urbana partecipata in aree a maggiore complessità, che favoriscano la partecipazione di famiglie, bambine/i, ragazze/i e abbiano impatti sulla comunità educante, in sinergia con le programmazioni territoriali previste a livello cittadino.

Contribuire a sviluppare nei bambini, nelle bambine, negli adolescenti e nei giovani le competenze cognitive, culturali, socio-emotive e personali adeguate a sviluppare il loro potenziale, sostenere l'apprendimento continuo e orientare in modo proattivo il loro futuro in un contesto anche europeo in cambiamento.

- Con l'iniziativa Equilibri, tre sistemi territoriali piemontesi che stanno potranno iniziare a valutare gli esiti di sperimentazioni tese ad integrare interventi di politica attiva per il lavoro per donne di cura, misure di conciliazione e programmi educativi per i loro figli.
- Si acquisiranno gli esiti di azioni di sviluppo di comunità educanti competenti e generative in aree territoriali maggiormente vulnerabili, caratterizzate da povertà educativa, in complementarietà e sinergia con le diverse misure nazionali e locali.

Sostenere iniziative di advocacy, valorizzazione e capitalizzazione della cultura e delle pratiche sulla prima infanzia e sull'adolescenza, fondate su evidenze e processi di elaborazione rigorosi.

- Si consoliderà - in collaborazione con Impresa sociale Con i Bambini - l'azione di accompagnamento metodologico e scientifico ai progetti sostenuti nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, anche per sostenere ulteriori sinergie tra politiche e pratiche in ambito educativo nei territori di riferimento.
- Verranno ulteriormente sviluppate iniziative di advocacy, valorizzazione della cultura e delle pratiche sulla prima infanzia, che prevedano approcci di multidimensionalità, verticalità e che promuovano il ruolo di protagonismo delle famiglie, anche in una dimensione di nuove forme di mutualità.

ENTI STRUMENTALI E PARTECIPATI

Fondazione per la Scuola e Consorzio Xké? ZeroTredici.

L'innovazione della didattica e dell'organizzazione scolastica, la potenzialità dei dati per prevedere interventi tempestivi e personalizzati per tutti e tutte, l'orientamento alle scelte e lo sviluppo di competenze, con riguardo a quelle socio-emotive, saranno i temi attorno ai quali si svilupperà la collaborazione con la Fondazione per la Scuola, che si sostanzierà e rafforzerà nell'ambito dell'intervento "Città dell'Educazione". L'innovazione di azioni di educazione informale, la promozione di interventi educativi e di cura nella prima infanzia, il potenziamento del protagonismo delle famiglie saranno le principali direttrici attraverso cui la nostra fondazione collaborerà con il Consorzio Xké? ZeroTredici. Il tutto, come si è detto, nel quadro della strategia coordinata del "Gruppo Compagnia" dedicata ai temi dell'Educazione.



Fondazione
per la
Scuola

Inclusione e Innovazione.

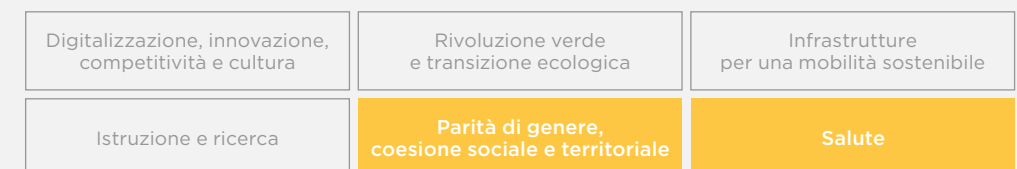
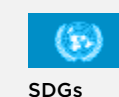




Missione

Diventare comunità

Allineamenti



Diventare comunità



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Introdurre iniziative di promozione della salute comunitaria con ricaduta sull'organizzazione dei servizi territoriali, in complementarità e in coerenza con le misure attuate a livello pubblico.

Linee programmatiche

2024

- Viene confermata la centralità della salute comunitaria, che è al cuore degli apprendimenti e dell'esperienza maturata attraverso iniziative innovative promosse dalla Compagnia sui temi dell'Integrated Community Care e della domiciliarità, con il riferimento a concetti chiave quali territorialità dei servizi e delle risposte, coproduzione, partecipazione e resilienza delle comunità locali.
- In questa prospettiva, si consoliderà l'impegno della Compagnia nella promozione della salute mentale e l'azione di sensibilizzazione sulla sua importanza per il benessere e la salute dell'individuo e delle comunità, in particolare con l'avvio degli interventi della nuova edizione del bando "Salute, effetto comune" per la promozione della salute mentale di comunità per adolescenti e giovani, attraverso la costruzione di risposte innovative e integrate al disagio mentale e la realizzazione di progetti personalizzati e iniziative di prevenzione e promozione della salute, con la collaborazione di enti pubblici, terzo settore e società civile.
- Si svilupperanno inoltre percorsi di capacity building, approfondimento tematico e comunità di pratiche per promuovere la costruzione di linguaggi e competenze interdisciplinari, la conoscenza e la diffusione di strumenti e metodi innovativi utili a favorire processi che garantiscano il protagonismo della persona, facendo perno sulla sua capacità di autodeterminarsi e costruire il proprio progetto di vita, puntando a riconfigurare il sistema di offerta dei servizi a partire dalla persona, quale titolare di diritti e portatrice di risorse, per sé e per gli altri componenti della comunità.
- Continuerà, inoltre, la facilitazione all'accesso ai servizi per la salute dei soggetti più deboli.

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Contribuire al rafforzamento del **capitale sociale delle comunità** e al contrasto delle povertà e delle disuguaglianze crescenti attraverso l'attivazione di reti di prossimità.

Linee programmatiche

2024

- Si sosterrà il rafforzamento del capitale sociale delle comunità in ottica inclusiva e il protagonismo delle comunità locali nella costruzione del benessere collettivo e di risposte più integrate ai bisogni delle persone, in particolare le più fragili, nel quadro di relazioni di prossimità.
 - Si punterà a sviluppare e consolidare le iniziative finalizzate a sostenere sistemi di collaborazione territoriale per il recupero e la redistribuzione di beni di prima necessità che, nel corso del tempo, hanno mostrato la propria efficacia nell'individuazione e nel contrasto di vecchie e nuove povertà, nel rafforzamento di reti multilivello tra attori locali, nell'integrazione tra misure di sostegno differenti e nello sviluppo di alleanze tra istanze di giustizia sociale e sostenibilità ambientale.
 - Queste iniziative si focalizzeranno non solo sulla dimensione economica e sociale, ma anche su quella relazionale.
 - Si promuoveranno altresì iniziative volte al contrasto di forme di segregazione socio-spaziale.
 - Consapevoli dell'importanza che le reti di prossimità possono giocare nel contrastare solitudini crescenti e nel fronteggiare momenti di difficoltà, in collaborazione con la Missione Favorire Partecipazione attiva, si dedicherà attenzione a promuovere la convivialità e la fruizione culturale di prossimità quale strumento di attivazione personale e di coesione sociale.
-
- Verranno promosse dinamiche di evoluzione del ruolo delle fondazioni di comunità del Nord Ovest, favorendo percorsi di crescita, di riconoscimento e di autonomia delle medesime, anche attraverso azioni di accompagnamento mirato e il costante dialogo con le esperienze che si costituiscono sul territorio; si promuoverà la cultura del dono, della solidarietà e del volontariato, anche in forme più innovative ed evolute, per aumentare la capacità di risposta a bisogni diversi.

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Contribuire alla messa a sistema delle risorse dei territori tramite il **consolidamento di reti** che includano istituzioni pubbliche, Terzo Settore e società civile per costruire risposte multidimensionali e multilivello rivolte a persone in condizioni di fragilità.

Linee programmatiche

2024

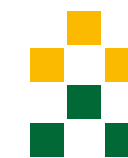
- *Si lavorerà per consolidare ed estendere partnership efficaci tra i diversi attori territoriali. In particolare, nell'area Sud della Città di Torino, grazie alla collaborazione con la Fondazione di Comunità di Mirafiori, in stretta relazione con gli enti pubblici locali e con il concorso di altre realtà operanti nel territorio, si avvierà uno **studio di fattibilità per un possibile intervento sperimentale di ripopolamento del quartiere**, in risposta a fenomeni evidenti di progressivo spopolamento e di forte invecchiamento degli abitanti di quella specifica porzione della città.*
- *In ambito carcerario, a partire dagli esiti degli studi di fattibilità avviati, diventeranno operative le piste di lavoro individuate sul tema dell'inserimento socio-lavorativo e di miglioramento della qualità della vita delle persone detenute, dando in particolare avvio a progetti che prevedano, oltre ad altri interventi, anche una **maggiore connessione tra comunità, territori e strutture penitenziarie**.*



ENTE STRUMENTALE

Fondazione Ufficio Pio.

La Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio continueranno ad affrontare in modo coordinato e complementare il contrasto alle diverse forme di povertà e la riduzione delle disuguaglianze e a promuovere l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio. Nel 2024, l'Ufficio Pio avvierà il suo nuovo programma triennale 2024-2026, individuando quali principali linee strategiche la costruzione di interventi per una società più equa, sostenibile e resiliente, dove le persone siano in grado di esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza, la focalizzazione su alcuni temi prioritari (educazione, valorizzazione del ruolo del volontariato in azioni sociali e di secondo welfare, partecipazione dei cittadini e contrasto alla povertà relazionale), l'avvio di specifiche sperimentazioni di promozione della longevità e del senior housing, nonché interventi per la promozione della vita indipendente di persone con disabilità, anche attraverso la creazione di specifici fondi filantropici, e ancora il disegno di progetti pilota innovativi che prevedano in modo sistematico la valutazione dell'impatto.



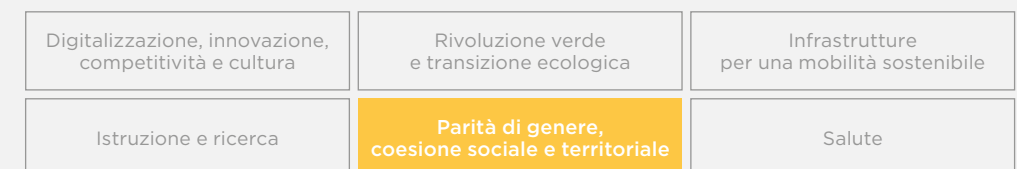
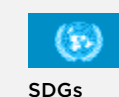
Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale



Missione
Collaborare per l'inclusione

Allineamenti



Collaborare per l'inclusione



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Offrire sostegno, orientamento e assistenza a persone vittime di reato, con attenzione specifica alle donne vittime di violenza.

Rendere i giovani protagonisti attivi di cambiamento, cittadini consapevoli e responsabili costruendo, anche con chi in difficoltà, processi partecipati con i territori.

Sostenere enti e territori nella costruzione di risposte integrate ai bisogni di persone vulnerabili, in particolare di quelle con background migratorio.

Linee programmatiche

2024

- *Sosterremo iniziative a favore delle persone vittime di reato, e in particolare di violenza di genere, integrate con programmazioni pubbliche locali, nazionali, europee, e promuoveremo la realizzazione di analisi delle opportunità relative ad interventi di advocacy su questi specifici temi.*
- *Gli interventi per la promozione dell'empowerment e dell'autonomia dei giovani vedranno un'evoluzione attraverso la definizione e il lancio di un nuovo bando, in collaborazione con la Missione favorire Partecipazione attiva – Obiettivo Cultura; inoltre saranno sviluppate azioni all'interno della specifica Missione dedicata a questi temi della Strategia del Gruppo Compagnia nel campo dell'educazione. L'impegno in tema di partecipazione dei giovani ai processi decisionali si esplicherà sia attraverso la prosecuzione delle attività e del ruolo dello Young Advisory Board all'interno della Fondazione, sia con iniziative rivolte ad organizzazioni esterne con cui la Compagnia si relaziona.*
- *Avvieremo e consolideremo gli interventi promossi da sistemi territoriali pubblico privati locali per meglio rispondere ad esigenze di persone in situazione di fragilità e a rischio di marginalità, in particolare persone con background migratorio, accrescendo le competenze dei soggetti coinvolti, valutando gli esiti delle iniziative realizzate, capitalizzando strumenti e pratiche, sviluppati soprattutto attraverso i progetti attivi all'interno del bando Territori Inclusivi. Con questa iniziativa promuoveremo interventi su tematiche specifiche (autonomia abitativa, lavorativa, integrazione educativa, accesso ai servizi, ecc.) attraverso la costruzione di relazioni stabili tra gli enti coinvolti, il coinvolgimento di comunità locale e beneficiari e la ricerca di condizioni di sostenibilità nel tempo. Le iniziative saranno complementari ad interventi esistenti o in avvio a livello territoriale e potranno favorire un effetto leva di altri finanziamenti.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Accrescere la capacità di enti e operatori/trici di garantire effettiva possibilità di accesso e utilizzo di servizi e opportunità alle persone con background migratorio.

Sostenere l'avvio di una nuova iniziativa di sviluppo sostenibile in Africa, in collaborazione con attori istituzionali e della società civile.

Sostenere iniziative di partenariato territoriale tra il Nord e il Sud del Mondo volte a promuovere sviluppo sostenibile attraverso il rafforzamento di competenze e conoscenze.

Linee programmatiche

2024

- *Svilupperemo l'iniziativa avviata a livello nazionale sul cambiamento della narrazione sulle migrazioni, che intende contribuire al superamento di narrazioni divisive attraverso il protagonismo delle comunità educanti e, soprattutto, dei giovani. Consolideremo il supporto a iniziative finalizzate a garantire accesso a servizi e opportunità a persone con background migratorio, rafforzando competenze di enti e istituzioni del pubblico e del privato sociale e facilitando sinergie tra loro.*
- *Una nuova iniziativa di sistema in Africa in collaborazione con altre fondazioni italiane, ACRI, altri soggetti italiani impegnati negli stessi territori sarà definita e saranno sviluppati ulteriori interventi di partenariato territoriale Italia-Africa in collaborazione con soggetti pubblici locali ed altre fondazioni europee e internazionali.*
- *Si prevede l'evoluzione dell'iniziativa Innovazione per lo Sviluppo, in ottica di sua scalabilità in altri contesti e in collaborazione con nuovi co-finanziatori.*



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

Obiettivo

Pianeta

Il quadro strategico.

Nel 2024, Pianeta consoliderà le esperienze positive dei primi tre anni della programmazione pluriennale, replicandone l'esecuzione anche alla luce delle lezioni apprese. Le 5 Missioni propongono cantieri di natura «sperimentale» da cui trarre feedback utili per la programmazione futura. Tra questi, l'elemento trasversale unificante è il tema Torino Smart City che orienta ad azioni concrete verso la sfida Torino Climate-Neutral & Smart City 2030.

L'avvicinamento dei risultati della ricerca al mercato, l'attrazione verso l'ecosistema torinese degli operatori della comunità della finanza **early-stage** e la creazione di nuove opportunità per i talenti nazionali e internazionali svilupperanno le premesse e le esperienze già poste.

Tale impegno sarà perseguito attraverso l'implementazione del bando PoC (Proof of Concept) Instrument, l'estensione del modello PoC EIC su scala nazionale e azioni tematico-strategiche associate all'ecosistema della ricerca (es. nuova edizione del bando tematico Intelligenza Artificiale). Attraverso le convenzioni con i 5 atenei (UniTo, PoliTo, UniGe, UPO, UniNa), si conferma il sostegno a cantieri orientati alla Terza missione universitaria e allo sviluppo del territorio.

Il 2024 vedrà lo sviluppo dell'impegno teso al consolidamento dell'ecosistema dell'innovazione: si promuoverà l'abilitazione di piattaforme di connessione locale e visibilità internazionale (ToTeM – Torino Tech Map, Torino Social Impact e Genova Blue District); si porranno così in essere strumenti di finanza d'impatto, come meccanismi di **blending** o fondi erogativi di tipo **revolving**.

Il sostegno alla formazione ed educazione all'imprenditorialità dei giovani e azioni di sistema legate alla digitalizzazione del Paese. Sul Fondo Repubblica Digitale, si consolideranno le azioni di sensibilizzazione e sostegno agli enti del territorio di riferimento capaci di proporre azioni di alta qualità e di allineamento agli indicatori di risultato previsti all'interno del Documento Programmatico Pluriennale 2021-2024 della Fondazione.

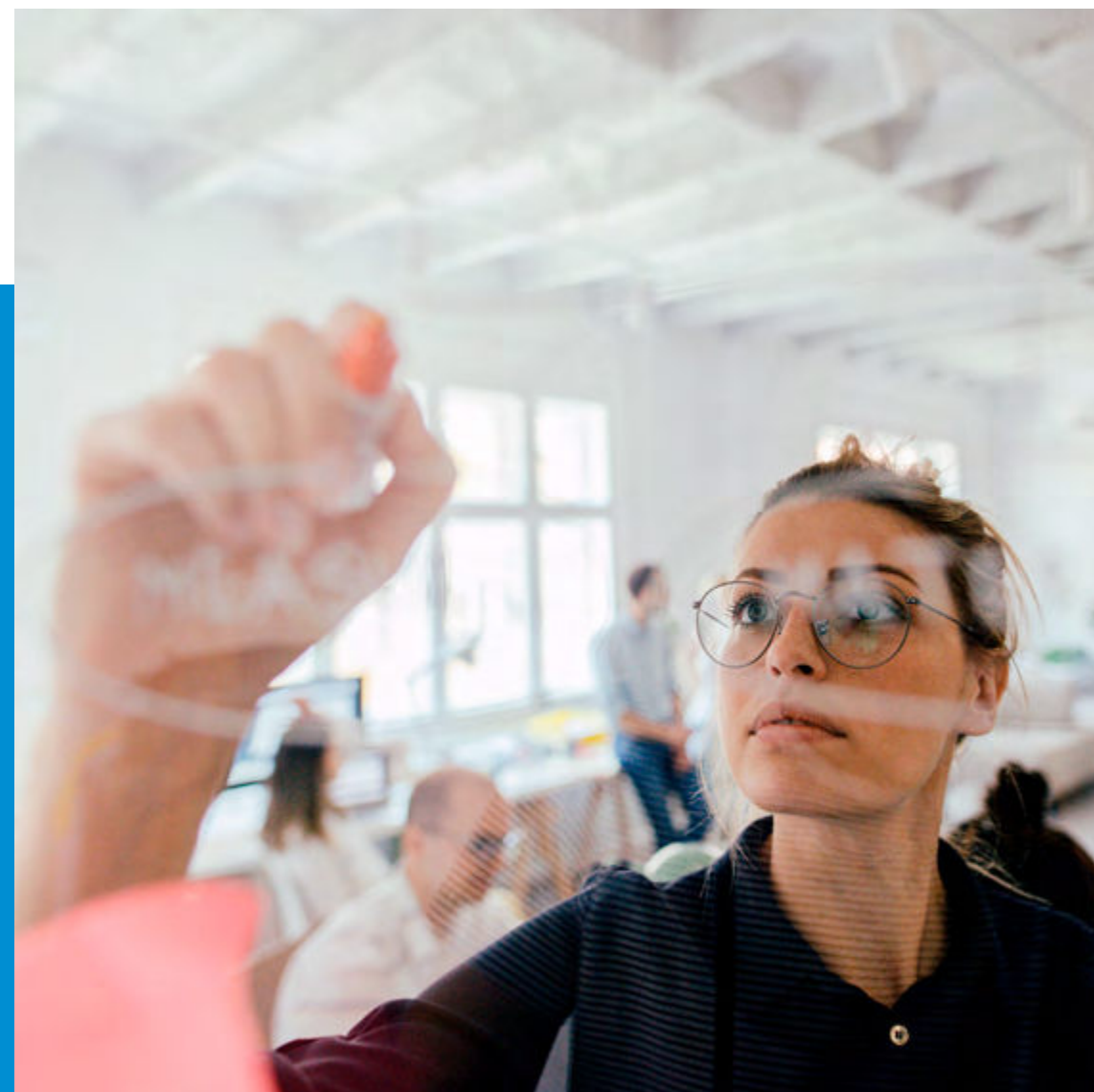
Inoltre, si attueranno operazioni di tipo Poc orientate al tema del social procurement, operando sperimentazioni capaci di definire un modello di intervento a favore del comparto dell'economia sociale.

Salute e Benessere rimangono centrali nella progettualità 2024. Il secondo anno di attuazione del Protocollo quadro stipulato tra la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo vedrà il sostegno al percorso di digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e della Intelligenza Artificiale applicata (inclusa la gestione avanzata dei dati sanitari) e il lancio di iniziative a supporto dell'acquisizione da parte delle aziende sanitarie di attrezzature/infrastrutture. Accanto a questi interventi organizzativo-infrastrutturali con il settore pubblico, sarà mantenuta viva l'attenzione alla promozione di sani stili di vita rivolta a persone e comunità.



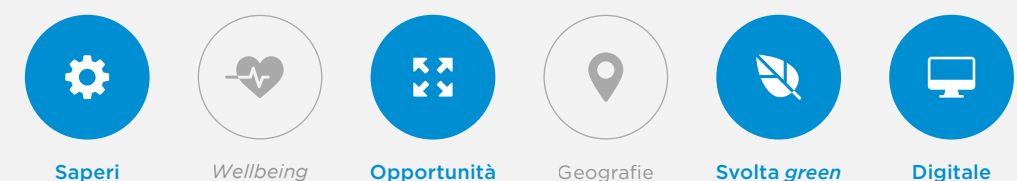
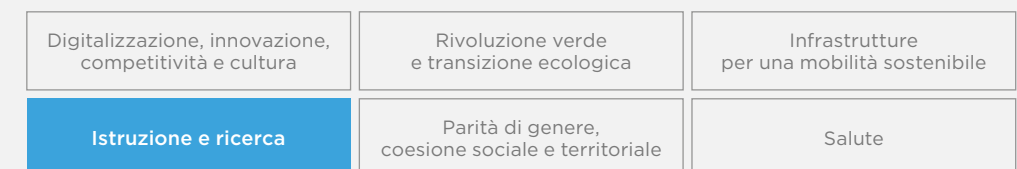
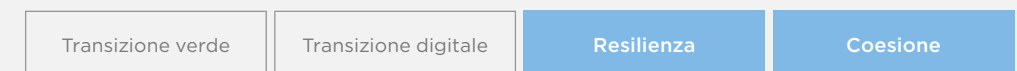
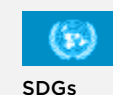
Il principio One Health (la sostanziale interdipendenza tra salute di ogni forma di vita e ambiente) sarà un asse prioritario dell'Obiettivo nel 2024. Si promuoveranno interventi volti a indagare l'impatto sulla salute umana del degrado ambientale e del cambiamento climatico, nonché iniziative di declinazione di tale principio in riferimento sia all'attività fisica sia all'alimentazione. L'Obiettivo intende inoltre consolidare i processi volti allo sviluppo di Comunità Energetiche a Impatto Sociale, promuovere sperimentazioni per la valorizzazione del capitale naturale e la rigenerazione degli ecosistemi finalizzate a incentivare l'innovazione ambientale del terzo settore, iniziative di educazione/sensibilizzazione ad una dieta sana e sostenibile, accanto ad azioni sperimentali in tema social e green procurement.

Alla luce della trasversalità delle linee strategiche, l'Obiettivo Pianeta proseguirà la collaborazione progettuale con gli Obiettivi Cultura e Persone, così come il coinvolgimento del sistema di competenze degli Enti Strumentali e il consolidamento di partnership istituzionali es. UN-ILO, F. Cariplo, F. Accenture, CDP Venture, Fondazione CDP, Exor Seed, LIFTT, IAI, etc.), funzionali alla promozione della conoscenza internazionalistica, ad azioni di ecosistema, al coinvolgimento di giovani talenti su temi di dibattito internazionalistico e al raggiungimento dei target di Obiettivo.



Missione
Valorizzare la ricerca

Allineamenti





Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sostenere gli atenei nella competizione europea e favorire l'attrazione e la *retention* dei talenti attraverso una pluralità di azioni integrate.

Favorire strategie evolute di gestione, protezione e **valorizzazione della proprietà intellettuale** generata dagli atenei.

Assicurare un'**istruzione equa e inclusiva** e capace di valorizzare la qualità della persona.

Linee programmatiche

2024

- *Avanzamento dei progetti nell'ambito delle Convenzioni 2022-2024 con gli Atenei partner: l'Università e il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Università Federico II di Napoli e l'Università di Genova.*
- *Monitoraggio programmi European Innovation Council degli Atenei, avvio di un programma di affiancamento per gli Atenei convenzionati con la Fondazione Compagnia di San Paolo nella progettazione di iniziative di capacity building tese a formare il personale di ricerca rispetto alle opportunità di finanziamento nella cornice dello European Innovation Council e di sistematizzazione di un percorso di coaching nella fase di preparazione delle candidature.*
- *Sostegno all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo per l'implementazione del piano strategico 2023-2027.*

- *Implementazione del bando PoC Instrument nelle sue tre linee (PoC Launchpad, Transition ed EIC).*
- *Diffusione delle best practices tra atenei, azioni di venture studio/building e organizzazione di Investor days.*

- *Azioni di valorizzazione delle competenze anche verso stakeholders della Fondazione Compagnia di San Paolo, avvio di programmi di avvicinamento dei neolaureati di talento all'ecosistema dell'innovazione (talent-match).*
- *Sostegno ai servizi universitari con l'attivazione di specifici strumenti della «cassetta degli attrezzi» della Fondazione Compagnia di San Paolo.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere **innovazione nella didattica** per ridurre il *mismatch* tra competenze e necessità del mercato.

Sostenere la ricerca con **bandi in linea con la programmazione europea**.

Linee programmatiche

2024

- *Iniziative di innovazione didattica nei territori di riferimento orientate alla formazione e all'avvicinamento delle competenze alle necessità del mercato.*
- *Azioni tematico-strategiche associate all'ecosistema della ricerca (es. Intelligenza Artificiale) in collaborazione con istituzioni di rilevanza nazionale.*
- *Allineamento alle politiche di sostegno ai programmi di ricerca regionali (fondi strutturali, strategia S3 e PNRR), valorizzazione e attrazione talenti (nuovo bando TRAPEZIO).*
- *Estensione del modello PoC EIC su scala nazionale supportando l'avanzamento sulla scala della Technology Readiness Level e la competitività europea nella cornice EIC di Atenei ed Enti di ricerca italiani, grazie a un'azione collaborativa con altre Fondazioni di rilievo nel panorama italiano, attive nell'ambito ricerca e innovazione.*

ENTE STRUMENTALE

Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Nel 2024, il Collegio Carlo Alberto continuerà a operare come polo d'attrazione di talenti nell'ambito della ricerca scientifica nelle scienze sociali e come centro di alta formazione e disseminazione scientifica. Su queste tre aree di missione, si incardinano iniziative strategiche con il fine di coniugare qualità scientifica e innovazione con la capacità di migliorare la sostenibilità economica dell'ente. Tra queste iniziative, si segnalano lo sviluppo del CCA DataLab, un hub di competenze e servizi rivolti sia al gruppo Compagnia di San Paolo che a partner istituzionali e del settore privato, e l'espansione della Impact Evaluation Unit verso nuove direzioni di ricerca e opportunità di mercato. Inoltre, l'attività divulgativa e di *outreach* del Collegio culminerà nella realizzazione della terza edizione del Festival Internazionale dell'Economia: un'iniziativa di notevole impatto sul territorio e con importanti ricadute in termini di visibilità, reputazione internazionale e opportunità di business development.



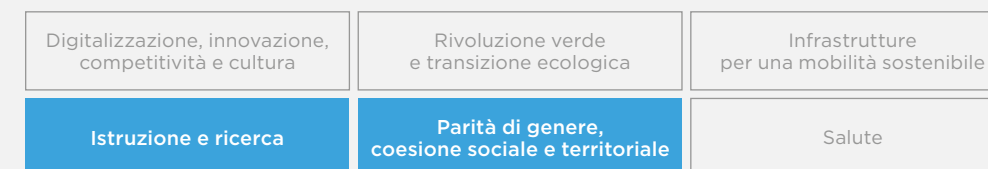
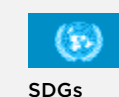
Research
Education
Outreach

CCA



Missione
Accelerare l'innovazione

Allineamenti



Accelerare l'innovazione



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere azioni volte al consolidamento dell'ecosistema dell'innovazione, svolgendo il ruolo di *hub* territoriale.

Linee programmatiche

2024

- *Valorizzazione delle potenzialità e delle vocazioni del territorio grazie a Programmi di incubazione e accelerazione, in grado di 1) creare opportunità d'impresa a positivo impatto sociale e ambientale (Social Proof of Concept) anche nelle aree interne e montane, 2) attrarre competenze e partnership a livello globale e 3) consolidare l'ecosistema dell'innovazione. Tale azione sarà perseguita in collaborazione con CDP Venture. L'obiettivo finale è il lancio di almeno due grandi acceleratori di imprese innovative in settori ad alto impatto sociale, ambientale e tecnologico: welfare tech (Personae), aerospazio (ESA BIC), IoT e intelligenza artificiale, imprese in forma cooperativa (Coopstartup Piemonte), aree interne e montane (Progetto Appennino).*
- *Sviluppo di idee d'impresa e coinvolgimento di giovani talenti grazie a iniziative di venture building e pre-incubazione sul territorio torinese e genovese, in linea con il KPI sull'incremento del 25% del numero di startup innovative, anche incorporando moduli impact nei programmi di formazione: Vento - Venture Originator, Blue Factory.*
- *Abilitazione di piattaforme di connessione locale e visibilità internazionale per aumentare le opportunità dell'ecosistema e qualificarne i servizi: ToTeM - Torino Tech Map e possibile espansione del modello, Torino Social Impact e Genova Blue District per abilitare gli ecosistemi territoriali alle iniziative della Commissione Europea.*

Promuovere azioni per la resilienza, il rinnovamento, l'aumento della capacità di produrre impatto e l'efficienza delle imprese dell'economia sociale.

- *Sviluppo del potenziale dell'economia sociale, in linea con le tre direzioni espresse dal Social Economy Action Plan (Creare un quadro adeguato, Generare opportunità di sviluppo, Aumentare il riconoscimento del potenziale), anche come continuazione di percorsi in atto, grazie a interventi di rafforzamento organizzativo e sviluppo di competenze di management da valorizzare con riconoscimenti digitali a standard internazionale: bando per le organizzazioni dell'economia sociale, sperimentazione sui Digital Open Badge.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere azioni per la resilienza, il rinnovamento, l'aumento della capacità di produrre impatto (continua)

Linee programmatiche

2024

- *Azioni per contribuire all'aumento della sostenibilità economica degli enti dell'economia sociale, grazie a interventi che abilitino processi trasformativi verso un migliore posizionamento di mercato e filiere di approvvigionamento sostenibili, anche con il coinvolgimento delle imprese profit e degli organismi di rappresentanza: intervento sul green & social procurement, Impact Gate.*
- *Interventi per l'accesso a strumenti di finanza d'impatto con meccanismi di blending (cioè multi-strumento finanziario), anche volti a favorire la patrimonializzazione degli enti, in collaborazione con la Direzione Finanza: Borsa dell'impatto sociale, progetto Rigenera sul recoverable grant, progetto per l'accesso al credito con Intesa Sanpaolo, Cooperfidi Italia e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.*
- *Contributo alla creazione di una nuova generazione di innovatori e imprenditori attenti all'impatto sociale e ambientale, anche con riferimento ai nuovi modelli d'impresa (ESG, SDGs, diversity & inclusion, purpose, misurazione dell'impatto), verso lo sviluppo di attitudini, conoscenze e competenze utili in ogni contesto lavorativo e nelle esperienze di cittadinanza attiva. Tale impegno sarà perseguito grazie ad azioni di serious gaming, formazione ed educazione all'imprenditorialità dei giovani, anche da innestare nei percorsi universitari e nei programmi di incubazione e accelerazione: applicazioni del modello Wecoop in differenti contesti, BCorp School nelle aree interne e montane.*
- *Creazione di occasioni di incontro e collaborazione tra studenti di talento ed enti del terzo settore, start-up e PMI, volte a sviluppare capacità di leadership, presentare l'imprenditorialità come opportunità concreta di inserimento nel mercato del lavoro, fornire occasioni di acquisizione dei talenti per le imprese e stimolare processi di ricambio generazionale: iniziativa per giovani neolaureati di talento, Collective Projects.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

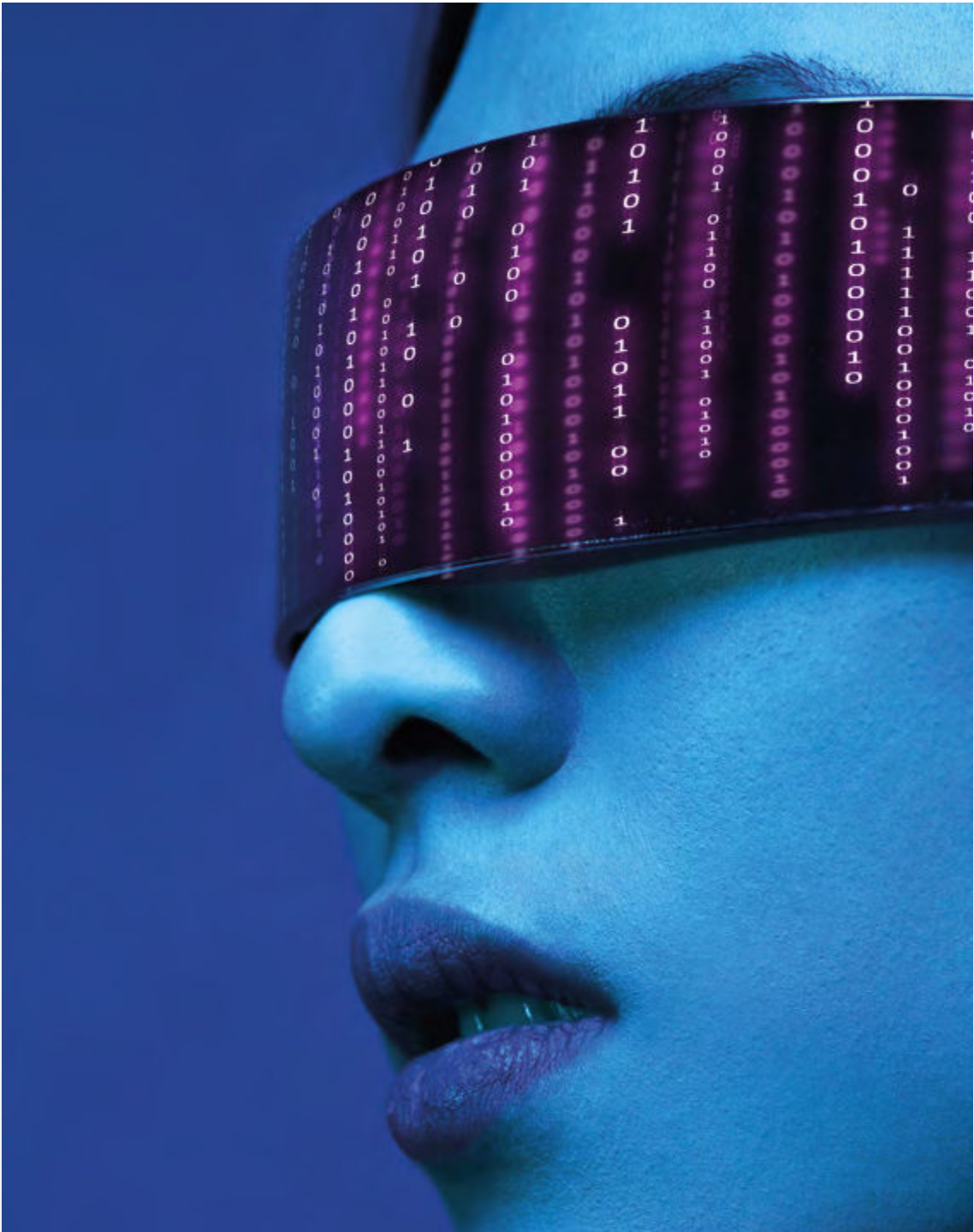
Promuovere interventi volti alla trasformazione digitale e alla gestione dei dati.

Consolidare il sistema di competenze su iniziative e opportunità associate all'innovazione di derivazione della Commissione Europea nella logica dello sviluppo territoriale.

Linee programmatiche

2024

- *Cultura del digitale e sviluppo della sua potenza trasformativa per le organizzazioni, le imprese, le istituzioni, la vita privata e sociale dei cittadini. Saranno promosse azioni territoriali e di sistema focalizzate sull'aumento delle competenze digitali dei professionisti e sulla transizione digitale delle organizzazioni pubbliche e private, anche abilitando mediatori per l'incontro e il dialogo tra enti e partner tecnologici: nuovo bando Evoluzioni, tool trasversale di assessment e formazione al digitale per rispondere alla Twin Transition.*
 - *Valorizzazione dei dati utili a generare innovazione ed economia a impatto sociale e progettare e valutare interventi sociali e culturali, grazie a una Piattaforma di open data per il bene comune inquadrata nella Data strategy della Fondazione Compagnia di San Paolo e in linea con la European Strategy for data e lo EU Data Governance Act.*
 - *Azioni di sistema legate alla digitalizzazione del Paese: Fondo Repubblica Digitale, in linea con il KPI sull'aumento del 20% dell'indice DESI della Commissione Europea.*
-
- *Consolidamento e allargamento di partnership istituzionali e private con reti internazionali e fondazioni europee (EVPA European Venture Philanthropy Association, IWEC International Women's Entrepreneurial Challenge).*
 - *Promozione territoriale di interventi che attuano la programmazione europea sull'innovazione sociale, quali lo European Social Innovation Catalyst Fund (ESIC Fund), e sostegno per aumentare l'accesso, favorire una partecipazione di successo, potenziare l'effetto degli interventi.*



ENTE STRUMENTALE

Fondazione LINKS.

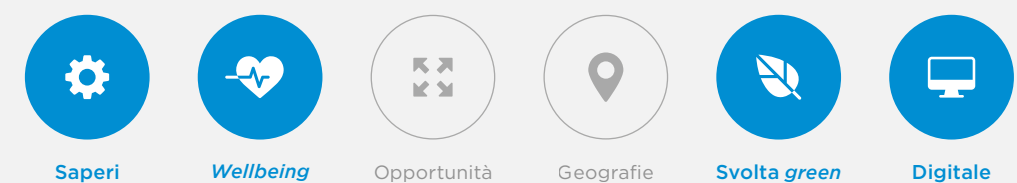
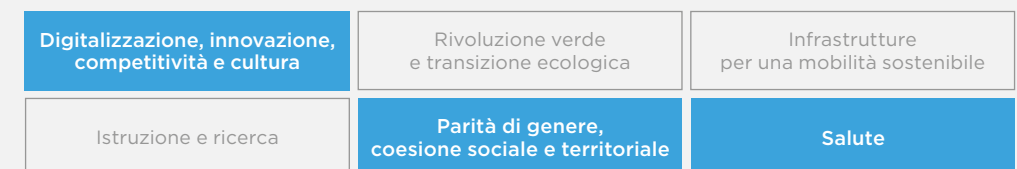
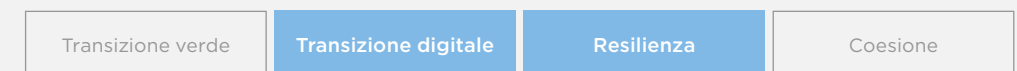
Nel corso del 2024, LINKS sarà orientata a un forte impegno legato alla strumentalità alla Compagnia di San Paolo. I tre pilastri del suo Piano Strategico 2021-2024 sono: portare l'innovazione dentro le imprese e favorirne il dialogo con la ricerca; generare impatti tramite la tecnologia e l'innovazione di modelli e processi su pubblica amministrazione, educazione, terzo settore e cultura; creare un «hub», un centro di riferimento generatore di idee, di visione e di talenti.





Missione
Promuovere il benessere

Allineamenti



Missione

Promuovere il benessere



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Favorire l'**innovazione organizzativa e gestionale**, specie se associata a una dimensione tecnologica e digitale.

Favorire l'attuazione del **piano della cronicità**, anche grazie alla trasformazione digitale, nell'ambito della convenzione con la Regione Piemonte.

Creare **connessioni tra ricerca e concrete applicazioni sanitarie**.

Linee programmatiche

2024

- *Proseguirà il sostegno al sistema sanitario regionale, in complementarità con i fondi derivanti dal PNRR nell'ambito della Missione 6 e con allineamento rispetto alle iniziative intraprese a livello regionale dalla «Azienda Zero» della Regione Piemonte In particolare:*
 - *Secondo anno del Protocollo quadro stipulato tra la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo per gli anni 2023-2026 relativamente all'ambito Salute e benessere (con l'implementazione di alcuni cantieri avviati nel primo anno come, ad esempio la creazione della «Head and Neck Cancer Unit»).*
 - *Lancio di un bando volto all'acquisizione da parte delle aziende sanitarie del territorio di attrezzature/ infrastrutture per la salute, caratterizzato, come già avvenuto per l'iniziativa sperimentale Hospeedal, da un rilevante effetto leva.*
 - *Focus sulla gestione dei dati relativamente agli interventi sostenuti nell'ambito del sistema sanitario.*

- *In continuità con gli interventi degli anni precedenti su infrastrutture e modelli organizzativi in tema di sanità digitale e in complementarità con i fondi PNRR, sostegno a progetti di telemedicina (soprattutto con riferimento alla cronicità e al potenziamento della medicina del territorio) e di evoluzione digitale dei reparti ospedalieri.*

- *Sostegno alla ricerca scientifica:*
 - *Collaborazione con la Missione Valorizzare la ricerca, in particolare sul bando Trapezio.*
 - *Contributo al rafforzamento di IIGM con l'attivazione di progettualità di natura strategica (anche attraverso l'implementazione del progetto NeoGen) e lo sviluppo di collaborazioni con gli stakeholders di riferimento.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Sostenere azioni orientate alla **promozione di sani stili di vita**.

Linee programmatiche

2024

- *Le iniziative promosse dalla Missione volte a promuovere l'attività motoria, il wellbeing, e l'adozione di sani stili di vita, hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza della cittadinanza in merito ai benefici derivanti dalla pratica di attività fisica e sportiva in tema di prevenzione e promozione della salute. Si metteranno a frutto le conoscenze apprese dai precedenti bandi in merito al sistema sportivo.*
- *In collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente saranno sviluppate iniziative trasversali:*
 - *disegno e successivo lancio di una iniziativa di sensibilizzazione/formazione sull'impatto sulla salute umana del degrado ambientale e del cambiamento climatico prosecuzione della declinazione dell'approccio*
 - *One Health, con riferimento sia all'attività fisica (con una nuova edizione del bando Sportivi per natura) sia all'alimentazione (con attivazione di nuove collaborazioni con interlocutori di riferimento del settore)*
 - *implementazione di un progetto congiunto sulla salute circolare. Anche con riferimento a questi ambiti di intervento verrà mantenuta alta l'attenzione per il reperimento e la gestione dei dati, in modo da consentire un più efficace monitoraggio delle ricadute degli interventi e una migliore programmazione futura.*
- *Potrà proseguire la collaborazione con gli Obiettivi Cultura e Persone, anche con possibili implementazioni di evidenze di efficacia emerse nell'ambito dell'iniziativa pluriennale Well Impact.*



ENTE STRUMENTALE

IIGM.

L'Italian Institute for Genomic Medicine - IIGM, in linea con quanto previsto dal proprio piano strategico 2023-2024, proseguirà nel perseguimento dell'obiettivo di posizionamento come ente di ricerca di riferimento nel campo degli studi genomici collegati alla medicina traslazionale, personalizzata e rigenerativa, prevalentemente in ambito oncologico. Gli investimenti degli ultimi anni volti a potenziare le facility della Fondazione saranno messi a disposizione del territorio e consentiranno l'avvio di studi genomici su larga scala in stretta collaborazione con istituzioni e primari partner locali. Parallelamente si inizierà a lavorare a un piano di individuazione e sviluppo di progetti di elevato potenziale di sfruttamento e valorizzazione, al fine di incrementare la sostenibilità di medio-lungo termine della Fondazione. Continuerà inoltre la partecipazione al Progetto NeoGen dove IIGM si occuperà dell'analisi genetica mediante il Whole Exome Sequencing (WES) per individuare su una larga coorte di neonati circa 500 malattie pediatriche la cui identificazione pre- sintomatica o precoce possa incidere sull'evoluzione clinica e creare un database che contenga i dati di sequenziamento dei neonati arruolati per essere rianalizzati su indicazione clinica, ovvero in caso di esordio di malattie ascrivibili a patologia genetica, in modo da accelerarne e semplificarne la diagnosi.



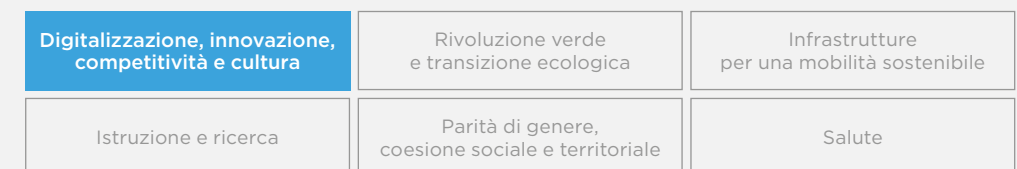
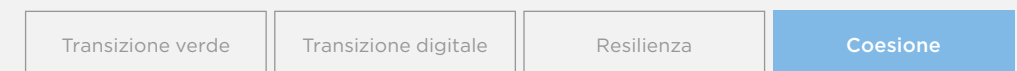
Italian Institute for Genomic Medicine

 **IIGM**



Missione
Aprire scenari internazionali

Allineamenti



Aprire scenari internazionali



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Favorire l'impatto delle iniziative sul **rafforzamento degli attori del sistema locale** coinvolti nei **network dei partner internazionali** della Fondazione.

Innalzare **qualità e quantità di pubblici coinvolti**, sostenendo la **diversità di genere e di età anagrafica** negli enti e nelle iniziative sostenute.

Elevare la **qualità della produzione scientifica**, monitorandone la diffusione nel **contesto accademico** e in quello **istituzionale** e l'impatto su **opinione pubblica** e **decision makers**.

Linee programmatiche

2024

- *Implementazione dei progetti selezionati nell'ambito del bando Geopolitica e Tecnologia, creazione di sinergie in forma di cluster tematici, azioni di comunicazione sia sui canali digitali sia in presenza a Torino.*
- *Promozione della conoscenza internazionalistica come fattore cruciale in ogni campo del policy-making con specifiche iniziative.*

- *Iniziative di sostegno alla capacità della rete degli enti internazionalistici sostenuti dalla Compagnia di coinvolgere più ampi e diversificati pubblici.*

- *Rafforzamento della qualità scientifica e di penetrazione nel dibattito pubblico, ai diversi livelli, delle attività di ricerca e confronto realizzate dai centri sostenuti.*
- *In coerenza con il posizionamento del Sistema-Paese italiano, le attività si concentreranno sugli ambiti delle politiche europee, delle relazioni transatlantiche e del Mediterraneo: rilanciare il processo di integrazione europea, anche in risposta alle nuove tensioni internazionali e al conflitto ucraino; consolidare le relazioni transatlantiche nel mutato contesto internazionale; favorire la cooperazione e la prosperità dell'area del Mediterraneo.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere iniziative di formazione e **capacity building** internazionale, offrendo opportunità di partecipazione a giovani agli inizi del percorso professionale.

Favorire l'incremento e la differenziazione delle entrate, sostenendo la progressiva autonomia economica degli enti beneficiari e conseguente minore loro dipendenza dalla Fondazione.

Linee programmatiche

2024

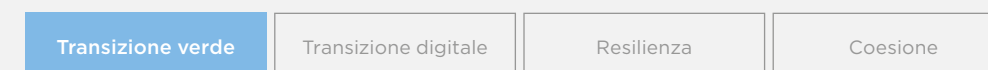
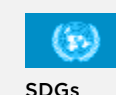
- *Creazione di opportunità di formazione ed esperienza internazionale destinate a giovani, ancora studenti o già entrati nel mercato del lavoro, generate da parte degli enti sostenuti, con focus sui temi del multilateralismo, del rispetto dello stato di diritto e della tutela dei diritti umani.*

- *Crescita della qualità e dell'autonomia dei centri di ricerca locali grazie alla promozione di relazioni operative con il network internazionale della Compagnia.*
- *Offerta da parte della Compagnia di progetti di accompagnamento tecnico-organizzativo individualizzato dei centri sostenuti nella costruzione di modelli di funzionamento e di finanziamento più sostenibili e indipendenti.*



Missione
Proteggere l'ambiente

Allineamenti



Proteggere l'ambiente



Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Proteggere, valorizzare e migliorare con interventi specifici il **capitale naturale**.

Sostenere processi di accelerazione della **transizione energetica** verso fonti rinnovabili.

Linee programmatiche

2024

- *Sperimentazioni di iniziative dedicate al capitale naturale e alla rigenerazione degli ecosistemi naturali, finalizzate a incentivare l'innovazione ambientale del terzo settore, promuovendo la collaborazione con l'ecosistema dell'innovazione (imprese/start up/ intelligenza artificiale) e l'applicazione di soluzioni concrete ai problemi ambientali.*
- *Iniziative trasversali in collaborazione con la Missione Promuovere il benessere relative alla declinazione dell'approccio One Health, con riferimento sia all'attività fisica (Bando Sportivi per natura) sia al cibo.*
- *Iniziativa sperimentale su social e green procurement in collaborazione con la Missione Accelerare l'innovazione.*

- *Continuazione dell'iniziativa Sinergie e Next Generation We sullo sviluppo di Comunità Energetiche a Impatto Sociale, anche attraverso il consolidamento di un supporto informativo/formativo innovativo.*
- *Allargamento delle iniziative sperimentali sulle Comunità Energetiche ad altri territori.*
- *Monitoraggio e supporto alla Mission europea Torino Climate Neutral and Smart City 2030, su ambiente e transizione energetica.*

Elementi di strategia

PER IL QUADRIENNIO

Promuovere azioni orientate all'intensificazione sostenibile delle pratiche agricole, attraverso iniziative di **green innovation**.

Sostenere attività volte a migliorare la comprensione dei rischi legati ai **cambiamenti climatici**.

Linee programmatiche

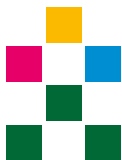
2024

- *Sperimentazione di iniziative di educazione/ sensibilizzazione che incoraggino una dieta sana e ambientalmente sostenibile aventi come target l'ecosistema del cibo, con possibili focus sui disturbi alimentari.*
- *Iniziative volte ad indagare l'impatto sulla salute umana del degrado ambientale e del cambiamento climatico in collaborazione con Missione Promuovere il benessere (approccio One Health).*
- *Iniziative trasversali di sostegno alla mitigazione dell'impatto ambientale di selezionati enti del terzo settore Interventi di sensibilizzazione/ responsabilizzazione sul tema della sicurezza stradale con possibile focus sulla mobilità sostenibile.*



Gli indicatori di *impatto atteso* nel 2024.

Gli indicatori di *impatto atteso* nel 2024.



La Compagnia di San Paolo basa il monitoraggio sulla sua attività anche su una struttura di Kpi (*Key Performance Indicator*) che registrano dati di output, trasversali o verticali, associati alle diverse iniziative. Con riferimento alle linee programmatiche 2024, i Kpi ai quali verrà assegnato maggiore risalto, anche in fase di selezione dei progetti, sono riportati nel sottostante prospetto. Questo quadro di riferimento può essere utile a coloro che intendano presentare progetti e/o partecipare a bandi della Compagnia nel configurare gli obiettivi quantitativi delle loro proposte.

Cultura.

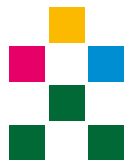
MISSIONE	INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024
CREARE ATTRATTIVITÀ	Numero di reti territoriali e tematiche per la valorizzazione e l'attrattività del territorio attivate.
	Pubblico nazionale e internazionale delle istituzioni culturali e delle iniziative di valorizzazione artistica.
SVILUPPARE COMPETENZE	Numero di bambini nelle fasce 0-5 e 6-14 che saranno coinvolti in iniziative promosse dalla Fondazione destinate a favorire la funzione dell'esperienza culturale nello sviluppo della persona.
	Numero di artisti, creativi e operatori culturali formati nell'ambito dei progetti sostenuti.

MISSIONE	INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024
CUSTODIRE LA BELLEZZA	Numero di accordi/convenzioni siglati per svolgere un ruolo proattivo al fine di promuovere un uso strategico delle risorse economiche.
	Numero di progetti di conservazione preventiva di sistemi di beni.
FAVORIRE PARTECIPAZIONE ATTIVA	Numero di presenze negli spazi culturali e civici sostenuti.
	Numero di persone che svolgono un ruolo attivo in spazi culturali e civici o percorsi di cittadinanza attiva (es. volontariato, servizio civile, portinerie di comunità etc.).

Persone.

MISSIONE	INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024
ABITARE TRA CASA E TERRITORIO	Numero di nuclei familiari che usufruiscono delle soluzioni abitative e/o spazi e servizi inclusivi correlati alle iniziative di housing sociale o di rigenerazione urbana oggetto del progetto.
	Numero di iniziative che coniugano inclusione sociale e promozione della sostenibilità ambientale.

Gli indicatori di *impatto atteso* nel 2024.



MISSIONE

INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024

FAVORIRE IL LAVORO DIGNITOSO

Numero di inserimenti lavorativi stabili di categorie fragili raggiunti tramite le azioni del progetto proposto (ad esempio, giovani NEET, donne in situazione o a rischio di vulnerabilità con carichi di cura, persone con background migratorio e/o lontani da esperienze lavorative per più di 24 mesi).

Numero di persone coinvolte in attività di formazione e/o orientamento al lavoro.

EDUCARE PER CRESCERE INSIEME

Numero di bambini e adolescenti che beneficiano delle iniziative educative proposte nel progetto.

Numero di insegnanti che sono stati coinvolti.

DIVENTARE COMUNITÀ

Numero di sistemi territoriali di contrasto alla povertà di beni alimentari e di prima necessità in Piemonte e in Liguria e numero di nuclei familiari raggiunti.

Numero di persone coinvolte in percorsi di cura e progetti di vita.

COLLABORARE PER L'INCLUSIONE

Numero di persone con background migratorio raggiunte dalle iniziative di progetto.

Numero di enti della cooperazione internazionale coinvolti nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

Pianeta.

MISSIONE

INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024

VALORIZZARE LA RICERCA

Numero di vincitori di ERC o borse MSCA grazie a programmi di sostegno agli Atenei co-finanziati.

Numero di borse di studio post-laurea erogate dal Collegio Carlo Alberto e IIGM.

Numero di borse di dottorato con contributo da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Numero di startup accelerate.

Numero di startup create.

ACCELERARE L'INNOVAZIONE

Numero di enti del terzo settore coinvolti in percorsi e processi d'innovazione.

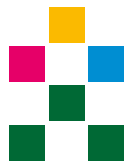
Numero di enti del terzo settore coinvolti in percorsi di transizione digitale e formazione sulle competenze digitali.

Numero di iniziative e di ore di formazione di educazione e formazione all'imprenditorialità, all'innovazione e all'impatto.

Numero professionisti e consulenti che hanno erogato servizi a enti coinvolti in percorsi d'innovazione.

Numero di enti del terzo settore coinvolti in percorsi di transizione digitale e formazione sulle competenze digitali.

Gli indicatori di *impatto atteso* nel 2024.



MISSIONE

INDICATORI DI MAGGIORE RILEVANZA PER IL 2024

PROMUOVERE IL BENESSERE

- Numero di progetti di Telemedicina avviati in Piemonte e Liguria.
- Numero di servizi digitali implementati, potenziati o integrati.
- Numero di iniziative che riguardano l'attuazione del piano di cronicità realizzate.
- Partecipanti ad attività sostenute orientate alla promozione della salute.

APRIRE SCENARI INTERNAZIONALI

- Numero di iniziative di carattere internazionalistico (webinar, corsi di formazione, eventi etc.) realizzate.
- Numero di under 35 coinvolti in iniziative di carattere internazionalistico previste dai progetti.
- Numero istituzioni del sistema locale coinvolte nelle attività.
- Numero pubblicazioni scientifiche realizzate.

PROTEGGERE L'AMBIENTE

- Numero di cittadini e cittadine coinvolti in azioni di sensibilizzazione e formazione sui temi della transizione ecologica.
- Numero di enti oggetto di supporto formativo/consulenziale nell'ambito dei temi green.
- Numero di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in formazione.
- Numero di mq di territorio oggetto di intervento ambientale.
- Numero di enti oggetto di supporto formativo/consulenziale nell'ambito dei temi green.





Il Programma Next Generation:

non profit, Comuni,
efficienza e PNRR.

Il Programma Next Generation:

non profit, Comuni, efficienza e PNRR.



Una modalità di attuazione della strategia di sostegno al rafforzamento degli enti partner è la linea “Next Generation”, nata, non a caso, a seguito della Next Generation Facility europea. “Next Generation” rappresenta la principale risposta della Compagnia al fabbisogno di consolidamento e professionalizzazione delle organizzazioni del terzo settore e degli Enti locali, resa evidente anche dalle difficoltà di accesso alle risorse messe a disposizione dal piano europeo sopra citato sostanziatosi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il rafforzamento organizzativo degli enti del Terzo Settore è reso possibile tramite analisi e piani pluriennali di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali, nonché di funzioni quali il controllo di gestione, il marketing, la ricerca e sviluppo e la digitalizzazione. Ciò avviene attraverso le diverse edizioni del Bando “Next Generation You”.

Gli interventi destinati agli Enti locali, ai bandi “Next Generation We” e “We-Schools”, riguardano il rafforzamento delle competenze del personale dei Comuni, ma anche il coinvolgimento da parte loro di esperti tecnici esterni per la preparazione di progetti PNRR competitivi.

Grazie alle lezioni apprese durante la prima edizione, risalente al 2021, sono stati introdotti nell'impostazione dei due bandi vari elementi di novità nel corso della seconda e della terza, quest'ultima avviata nel corso del 2023: apertura a “sportello continuo”, ampliamento degli enti ammissibili, affinamento degli strumenti e dei metodi proposti, sviluppo delle competenze di *project management* degli Enti locali. Tali caratteri saranno mantenuti anche nel 2024. Fino al 2023 hanno partecipato con successo al programma 267 enti del terzo settore e 153 Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Istituti scolastici).

Se, nel breve periodo, l'impatto di queste iniziative è migliorare le capacità progettuali ed esecutive di enti e organizzazioni, tra l'altro rendendole più adeguate a intercettare i fondi PNRR, l'attenzione ai processi di razionalizzazione e crescita, alla sostenibilità e autonomia economiche, e allo sviluppo della capacità di innovazione, concorrono a migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del settore sociale, culturale e educativo dei territori. Nella logica “dai progetti ai processi”, implicita nel DPP 2021-2024, maggiore efficienza comporta maggiore efficacia. È in ragione di questi impatti di lungo periodo che le iniziative di *capacity building* costituiranno, anche nel 2024, uno degli strumenti della cassetta degli attrezzi della Compagnia.

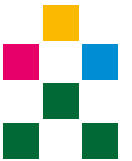


Le funzioni trasversali.



Le funzioni trasversali.

Direzione Finanza e Direzione Innovazione d’Impatto



Nel 2024, la Direzione Finanza (DF) e la Direzione Innovazione d’Impatto (DII), comprese nella responsabilità del CFO, rafforzeranno ulteriormente la loro sinergia. Questa azione congiunta si declina in convergenze tra la dimensione Finanza e la dimensione Innovazione, le quali sono a servizio della capacità della Fondazione di agire in tutte le dimensioni – dal **grant** all’investimento, passando per il **capacity building** – della moderna azione filantropica orientata allo sviluppo del territorio.

L’azione integrata e coordinata delle due Direzioni sarà orientata a un’attività di **ecosystem development** volta a promuovere l’imprenditorialità torinese e, al contempo, ad attrarre eccellenze provenienti da tutto il mondo che possano stabilizzarsi e crescere sul nostro territorio. In questa prospettiva si colloca anzitutto l’evoluzione del programma di accelerazione Techstars: dopo aver completato con successo quattro edizioni del programma, conseguendo risultati ragguardevoli di portfolio (85+ M€ di finanziamenti raccolti post-programma dalle **startup**, 400+ posti di lavoro creati, 2 **exit** realizzate, 5 **startup** che hanno aperto a Torino una affiliata di diritto italiano), la Compagnia conferma la cooperazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center e Fondazione CRT. Per il programma Techstars, il 2024 rappresenterà un anno trasformativo che votato ad un’evoluzione tematica in chiave ESG e Net Zero, la quale avvicina ancor più l’acceleratore alle priorità programmatiche della Compagnia. A ciò si affianca l’introduzione da parte della Fondazione di forme avanzate di **capacity building** che consentano di trasferire all’ecosistema locale competenze testate di servizio alle **startup** che sono oggi detenute dal **team** Techstars nelle sue varie articolazioni. Il 2024 costituisce un anno di svolta anche per ESA BIC Turin: grazie ad un maggiore sostegno proveniente dalla Fondazione, il nuovo anno è contraddistinto da un’espansione dimensionale (aumento dell’obiettivo di startup da supportare nel quinquennio, che passano da 25 a 37) ed un’espansione geografica (apertura di tre ulteriori centri ESA BIC in Italia, situati a Padova, Milano e Brindisi, che opereranno secondo una logica **hub&spoke** con il centro torinese come fulcro di coordinamento).

Sempre in tema accelerazione, al fine di integrare sempre più l’accelerazione di **startup** nella “cassetta degli attrezzi” orientata allo sviluppo del territorio, la Compagnia riconferma per il 2024 tutti i programmi in essere nel 2023, tra cui Personae, Magic Spectrum e Magic Mind. Inoltre, nel 2024 una speciale enfasi sarà posta sul **venture building** al fine di potenziare i canali di **origination**: oltre a confermare il supporto a VENTO, la Fondazione è prossima ad avviare un’altra iniziativa di questo tipo, questa volta con focus geografico a Genova: attraverso una **partnership** con attori di primo piano (CDP, Città di Genova, Intesa Sanpaolo,

Fincantieri e PSA), il nuovo programma intende rappresentare una fucina capace di generare in maniera continuativa **startup** ad alto potenziale in ambito **Blue Economy**. A completare il quadro vi è il consolidamento delle sinergie con partner finanziari qualificati (Banca Etica, Istituto Credito Sportivo e Intesa Sanpaolo Direzione Impact) per abilitare strumenti finanziari innovativi a beneficio di organizzazioni della cultura e dell’economia sociale nonché la nuova edizione dei Collective Projects in **partnership** con ESCP e Réseau Entreprendre Piemonte, la cui **call for applications** sarà lanciata per la prima volta attraverso il portale ToTeM dedicato all’innovazione a Torino, a conferma della valenza strategica che la Fondazione riconosce a questa iniziativa di ecosistema.

In stretta collaborazione con la Direzione Innovazione di Impatto, la Direzione Finanza sarà inoltre responsabile della valutazione di investimenti nelle organizzazioni connessi orientate alle iniziative di **ecosystem development** supportate dalla Compagnia.

Parallelamente, verranno assicurati **advisory** strategica e supporto operativo alla attività erogativa della Compagnia, in particolare all’Obiettivo Pianeta, nella costruzione di iniziative tese a potenziare l’elaborazione di candidature di elevata qualità per European Innovation Council (EIC): agendo sulle proposte originate localmente, si intende favorire il rafforzamento della filiera del trasferimento tecnologico **deep tech**, stimolando la creazione di un vantaggio competitivo per il territorio. Tale azione si orienta sia verso gli Atenei (per EIC Pathfinder e EIC Transition, nella cornice delle odierne Convenzioni e anche in una logica di estensione a livello nazionale in **partnership** con altre Fondazioni di primo piano) sia verso le startup locali (per EIC Accelerator, attraverso sinergie con incubatori, acceleratori ed altri operatori specializzati).

Sul lato della gestione del portafoglio, verrà proseguito il lavoro di implementazione della politica di investimento responsabile con particolare attenzione all’applicazione della policy nell’ambito della revisione dei gestori azionari del portafoglio diversificato. Inoltre, il 2024 vedrà uno sforzo volto al raggiungimento dell’obiettivo di allineare gli investimenti quotati di emittenti societari a determinati SDGs (SDG 5 - parità di genere, SDG 8 - lavoro dignitoso e crescita economica, SDG 10 - riduzione delle disuguaglianze, SDG 13 - azioni per il clima). La policy, per l’implementazione dell’allineamento agli SDGs, prevede un confronto con il benchmark/universo di riferimento sulla base di alcuni indicatori individuati all’interno dei Principal Adverse Impact Indicators (PAIs). Il processo volto all’applicazione di tale punto dovrà tenere conto dell’evoluzione della normativa in merito al reporting obbligatorio per i gestori e della effettiva disponibilità ed affidabilità dei dati.



Per quanto attiene agli sviluppi del portafoglio di investimenti *mission related*, oltre a continuare l'attività di valutazione di nuovi investimenti nelle tre linee che sono ad oggi in portafoglio (innovazione e ricerca, rigenerazione urbana e infrastrutture e impatto sociale), la Direzione Finanza concentrerà l'attenzione alla struttura di detto portafoglio, in considerazione in primis dell'indirizzo relativo ai mission related investment dettato dal nuovo statuto e analizzando in dettaglio ogni componente all'interno di detto portafoglio, con una particolare attenzione agli investimenti in innovazione e ricerca.

Riconoscendo la centralità del dato come presupposto imprescindibile per la governance di organizzazione complesse, anche per il 2024 la DII alloca energie cospicue sul consolidamento della cabina di regia verso il modello della *data-driven foundation*. Architrave di questo filone di attività è l'adozione della *Data Strategy* CSP e la sua estensione in una logica di "Gruppo Compagnia". L'operationalizzazione di tale strategia conduce a un ampio spettro di iniziative associate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio informativo della Fondazione. Guardando al 2024, è previsto anzitutto un ulteriore ampliamento del CSP Data Hub, attuato sia mediante *insourcing* di nuove fonti dati interne/esterne sia attraverso il rilascio di nuove *dashboard*. Su un binario parallelo ma non disgiunto si collocano l'evoluzione della piattaforma "Open data for citizens", che va a raccordarsi con l'iniziativa Climate-Neutral and Smart Cities Mission avviata dalla Commissione Europea nella cornice di Horizon Europe, e l'implementazione della *dashboard* concernente le *startup* su cui la Compagnia ha investito in maniera indiretta tramite società partecipate, fondi o veicoli. Sul fronte delle sperimentazioni, si evidenziano la continua ricerca di nuove modalità per l'acquisizione dati su cantieri erogativi rilevanti nonché il progetto pilota con Intesa Sanpaolo riguardo alle organizzazioni dell'economia sociale che richiedono l'accesso a strumenti di finanziamento.

La DII si colloca in prima linea nella gestione di cantieri "faro" a elevata complessità, i quali richiedono l'apporto di specifiche competenze legate alla dimensione europea, alla trasformazione digitale e a nuovi paradigmi manageriali. In tale cornice si colloca il presidio operativo delle attività di *design, business planning e go-to-market degli hub* dell'innovazioni territoriali, al momento ancora embrionali, di Palazzo del Lavoro (Torino) e di Waterfront di Levante (Genova). La fornitura di competenze specialistiche si canalizza anche verso cantieri erogativi, supportati sia in una prospettiva strategica (concretizzazione del Piano Strategico 2023-2027 dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche) sia a livello di *project management* (CLICC Project – Climate City Contract Torino 2030 e Energy Center del Politecnico



di Torino). Guardando ancora ai cantieri erogativi, nel 2024 è prevista implementazione di sistemi di AI volti alla gestione di sportelli informativi automatizzati per i bandi.

In linea di continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, nel 2024 la DII rafforzerà l'azione di advisory rivolta agli Organi e alla Struttura, a partire dal consolidamento del sistema di controllo di gestione attualmente già in uso presso gli Enti Strumentali e della sua estensione agli enti culturali strategici.

Le funzioni trasversali.

Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione

Come ogni anno di transizione tra due cicli di programmazione, il 2024 vedrà un impegno accentuato dell'Ufficio, chiamato a sviluppare una pluralità di attività specificamente legate appunto a tale fase. È in questo genere di periodi che le tre aree di competenza della Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione interagiscono con maggior evidenza, giacché il loro lavoro converge, a servizio degli Organi e della struttura della Compagnia, nella preparazione dei documenti di illustrazione e rendicontazione dell'attività istituzionale durante il mandato in chiusura, nonché nella predisposizione dei materiali utili alla formulazione delle linee strategiche del quadriennio successivo, nel nostro caso il periodo 2025-2028. Il concetto di "impatto" è chiave in entrambi gli sguardi, rendicontativo e programmatico: si tratta di un concetto che la Compagnia adotta secondo una logica multidimensionale, analitica per progetto o aggregata, secondo metodologie che, a seconda dei casi e dei costi/benefici, riveste caratteri di controfattualità o di monitoraggio delle realizzazioni e degli effetti, nonché del riscontro del funzionamento delle "teorie del cambiamento" fatte proprie dai diversi progetti. In generale, per la Compagnia, la trattazione dell'impatto ha obiettivi di apprendimento per le diverse comunità di stakeholder coinvolti - siano esse interne alla Compagnia, come gli Organi e la struttura, sia esterne, come gli enti attuatori dei progetti e i loro beneficiari, nonché, più in generale, gli esperti di settore - ma naturalmente offre argomenti anche in materia di trasparenza e di leggibilità dell'azione della Compagnia. Si tratta di un esercizio in continua evoluzione, non privo di complessità metodologiche (inclusa la disponibilità e qualità dei dati, fattore che richiede una cura costante, assicurata primariamente nella organizzazione della Compagnia dalla Direzione Innovazione di Impatto) ma che rappresenta un ingrediente importante nella maturazione - sia autovalutativa, sia programmatica - di ogni realtà responsabile di policy-making. Il ciclo, che è sempre logico ma anche etico, valutazione e programmazione è uno dei tratti della Compagnia a cui la Direzione intende maggiormente contribuire.

Presentiamo in ogni caso per chiarezza in modo distinto e sintetico le tre aree di competenza della Direzione e i loro principali obiettivi.

Pianificazione

- Preparazione di un esteso apparato informativo relativo alla attività della Compagnia nel periodo 2021- 23 (e stime 2024) in vista della chiusura del ciclo di programmazione 2021-2024 da utilizzare nei momenti cardine della Giornata della Compagnia 2024 e della redazione del Rapporto di Mandato, forse il più rilevante documento istituzionale della Compagnia.

- Supporto agli Organi nella preparazione del Documento programmatico pluriennale 2025-2028 e del Documento di Programmazione annuale 2025; progettazione dell'attività di induction per i nuovi Organi (momenti di introduzione alla vita istituzionale della Compagnia e ai suoi contesti di riferimento, inclusa la comunità filantropica).
- Collaborazione alla messa a punto finale e all'implementazione del nuovo sistema di rilevazione dei dati di monitoraggio ordinario dell'attività erogativa e progettuale della Compagnia, scaturito dal progetto di revisione 2022-2023.

Studi

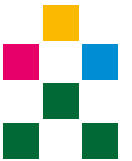
- Studi e approfondimenti direttamente collegati all'attività di progetto come richiesti dalla Segreteria Generale o dalle Missioni; studi di background e di prospettiva collegati alle esigenze della Programmazione pluriennale; approfondimenti analitici sulle modalità di lavoro della Compagnia (tipologie di grant-making, progetti propri, supporto non finanziario agli enti ecc.) e sondaggi/ricerche sul rapporto tra enti del terzo settore che si rivolgono alla Compagnia e la Compagnia medesima.
- Gestione del grant-making indirizzato a centri di ricerca qualificati di tipo non strettamente accademico, specie in relazione con i fabbisogni conoscitivi della Fondazione. In particolare: i beni comuni come fattore di sviluppo sociale; l'economia e la società torinese; le dinamiche migratorie.
- Sviluppo della linea di studio sulla filantropia contemporanea, specie a livello europeo e internazionale, in collegamento con la presenza attiva della Compagnia nelle reti della filantropia europea.
- Pubblicazione dello strumento informativo interno "Numeri&Filantropia", concepito come direttamente funzionale alle necessità di informazioni di background e di contesto degli Uffici della Compagnia.

Valutazione

- L'attività erogativa e progettuale della Compagnia non si arresta e i progetti di valutazione di impatto relativi alle singole progettualità operano in continuità. Nel 2024, l'Ufficio si propone, in collaborazione con le Missioni, di incrementare la quantità di progetti valutati con tecniche appropriate, superando i 20 studi di valutazione complessa su base annua.
- Lo speciale cantiere dedicato all'esame del funzionamento e degli effetti della linea di iniziative Next Generation (You, We, We-Schools) verrà continuato e approfondito.
- L'attività di condivisione critica delle risultanze delle valutazioni e gli apprendimenti da esse derivanti continueranno a essere l'oggetto della CSP Academy, rivolta a tutti i colleghi/e ormai entrata a regime, nonché il più razionale ed esteso sistema di accesso dei materiali - rapporti finali, schede riassuntive, presentazioni - formalizzate negli strumenti Biblioteca Valutazione (sul sito, accessibile a tutti: schede riassuntive contenenti le lezioni apprese) e Libreria Valutazione (sulla Intranet, accessibile prioritariamente agli interni: i materiali delle ricerche valutative, i dati utilizzati, le registrazioni dei workshop dell'Academy).

Le funzioni trasversali.

Direzione Operations



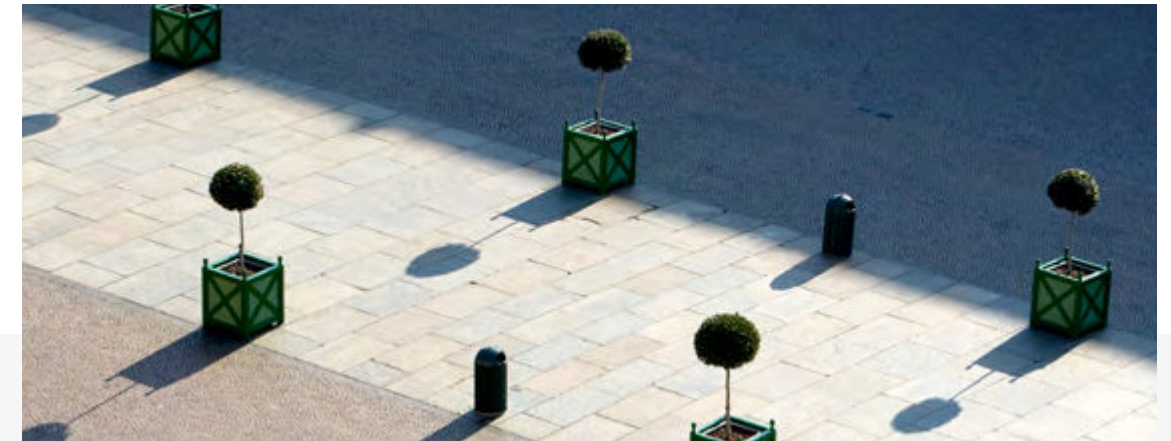
Coerentemente con quanto indicato nella Programmazione Pluriennale 2021-2024, la Direzione Operations è chiamata al presidio e allo sviluppo organizzativo dei processi che consentono l'attività istituzionale della Fondazione medesima nonché a perseguire e finalizzare il rafforzamento, lo snellimento, la sostenibilità e la condivisione partecipata dei processi stessi.

In continuità con la recente conclusione dell'attività di aggiornamento del *process-mapping* proseguirà, nel corso del 2024, l'attività di monitoraggio della corretta entrata a regime presso la struttura dei processi, unitamente alla messa a terra di un sistema semplificato di aggiornamento dei medesimi. In tale contesto, si inserisce anche il proseguimento e affinamento del lavoro di arricchimento e conservazione del patrimonio documentale prodotto dalla Fondazione, attraverso l'implementazione e il continuo aggiornamento, in ottica migliorativa, di un database di gestione e custodia della documentazione stessa, che, attraverso lo strumento del workflow, ne agevoli la tracciabilità e la fruibilità.

In tale ambito si inserisce anche l'azione volta alla semplificazione degli strumenti di monitoraggio amministrativo e più in generale delle pratiche gestionali poste in essere con gli enti beneficiari anche attraverso la rivisitazione dell'interfaccia utente e dei flussi gestionali caratterizzanti l'applicativo in utilizzo presso la Fondazione, in coprogettazione con il fornitore esterno e con le altre Fondazioni fruitrici del medesimo applicativo.

Con l'adozione nel giugno 2023 del nuovo Statuto della Fondazione, verrà inoltre avviato e finalizzato il lavoro di allineamento dei Regolamenti e delle Linee Applicative interne nonché l'allineamento degli Statuti degli enti strumentali e del loro Regolamento, al fine di garantire il funzionamento dell'impianto generale in un'ottica sistemica e sinergica.

Per quanto attiene al presidio e rafforzamento dei controlli e, nello specifico, alle misure adottate in tema di "Whistleblowing" proseguirà l'attività di monitoraggio sul corretto funzionamento delle misure adottate per l'adeguamento al D.Lgs. 24/2023 e l'avvio dei relativi percorsi formativi interni mentre, relativamente alle Certificazioni, continuerà l'impegno della Direzione nel mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità richiesti nell'ambito della Certificazione di Qualità ISO 9001 recentemente ottenuta avviando, al contempo, il percorso per l'ottenimento di ulteriori certificazioni.



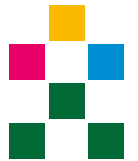
Per quanto attiene l'ambito del Personale, in continuità con l'obiettivo strategico di medio termine declinato nella sopra citata Programmazione, volto alla promozione del benessere e dell'equità, proseguiranno anche nel 2024 le attività di sensibilizzazione del personale della Fondazione sulle tematiche legate alla Diversità, Equità ed Inclusione (DEI), attraverso la diffusione delle iniziative e dei percorsi formativi/informativi, organizzati dall'Associazione Valore D a cui la Fondazione aderisce dal 2022, al fine di favorire la continua adozione di comportamenti volti ad accogliere e includere.

Nel proseguire con il processo di estensione ed omogeneizzazione delle politiche di gestione delle risorse umane del Gruppo, verrà avviato un progetto di mappatura delle competenze - soft e specialistiche - del personale, finalizzato a far emergere quelle caratterizzanti le professionalità individuali, al fine di gestire, sviluppare e valorizzare le capacità e i talenti dei singoli, agevolare una maggiore mobilità interna nonché favorire la costituzione di gruppi di lavoro multidisciplinari che attingano dalle diverse competenze e specializzazioni presenti. Quale naturale proseguimento di questo progetto, potrà altresì essere successivamente avviata un'attività di revisione dei principali processi di gestione delle risorse umane, quale ad esempio il sistema di gestione delle prestazioni, in ottica maggiormente equa e inclusiva.

Verrà inoltre rafforzato l'ambito legato alla comunicazione interna, attraverso la definizione di un processo maggiormente strutturato e integrato e l'organizzazione di nuove iniziative, al fine di favorire e rafforzare fra i dipendenti e le dipendenti, il senso di appartenenza al Gruppo, la condivisione dei valori della Fondazione nonché la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche attualmente di rilievo per la medesima (diversità, sostenibilità ambientale, mobilità alternativa e così via).

Le funzioni trasversali.

Comunicazione



Se è vero che i media oggi si interessano sempre di più al presente e sempre meno al passato, non si può dimenticare che senza storia e senza memoria non può esserci futuro. La memoria è parte integrante del nostro essere, strumento indispensabile per costruire l'identità delle persone e dei popoli. Dall'altro lato la tendenza degli innovatori nel campo della comunicazione digitale e delle nuove tecnologie è spingere sull'acceleratore "inseguendo" il futuro. Poiché la Compagnia crede nell'innovazione, continuerà a guardare al futuro e alla induzione e gestione del cambiamento. Nel 2024, anno di compimento di un ciclo pluriennale e di preparazione di quello successivo, ci impegneremo nello stile comunicativo non solo a sottolineare la "responsabilità verso il futuro" ma altresì a guardare passato come risorsa di consapevolezza - passato più e meno recente, per provare a raggiungere anche quel target di persone molto giovani che devono essere allenate sfuggire i rischi dell'iperconsumismo digitale ed essere invitate a forme di comunicazione più riflessiva.

Ciò premesso, la comunicazione digitale continuerà a crescere in importanza nel 2024, con un aumento dell'uso dei social media, delle app di messaggistica, e delle piattaforme di streaming. Anche la tendenza verso contenuti più interattivi e coinvolgenti continuerà a crescere. Incrementeremo l'uso di video, sondaggi, quiz e linguaggi social coinvolgenti per catturare l'attenzione e incoraggiare il coinvolgimento del pubblico. Le tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale potrebbero consentire una maggiore personalizzazione dei messaggi e delle comunicazioni, adattandoli alle preferenze e agli interessi specifici del pubblico. Il 2024 sarà un anno in cui porre grande attenzione a questo tema con la giusta comunicazione dei primi progetti sostenuti in questo ambito. Inoltre, la comunicazione tramite app di messaggistica potrebbe diventare un canale sempre più importante nel 2024, poiché offre un modo diretto e immediato per interagire con il pubblico. Continueremo il lavoro e amplieremo l'utilizzo di podcast che ha raggiunto nel 2023 livelli di coinvolgimento ed ascolto molto soddisfacenti soprattutto per un target a noi molto caro che è alla ricerca di contenuti di qualità: in Italia su oltre 9 milioni di ascoltatori, il 44% ha meno di 35 anni con un'alta percentuale di laureati.

Sostenibilità e impatto saranno al centro della nostra narrazione così come la narrazione sui dati e sull'impatto dimostrando come stiamo affrontando le sfide globali contribuendo al cambiamento positivo. Le storie coinvolgenti continueranno ad essere uno strumento potente per comunicare il lavoro e per trasmettere il loro scopo e la missione.



Infine, e non meno importante, fiducia, trasparenza e serietà saranno le fondamenta da cui far partire tutte le comunicazioni della Compagnia. La fiducia e la serietà saranno elementi chiave sia perché il pubblico richiederà maggiore trasparenza riguardo alle attività delle organizzazioni, ai risultati delle iniziative e all'uso delle risorse sia perché il 2024 sarà l'anno di un ciclo iniziato 8 anni fa, con molte innovazioni. Nel mese di febbraio ci sarà la Giornata della Compagnia che sarà dedicata a questo racconto. Sarà anche l'anno di una nuova Consigliatura da accompagnare anche comunicativamente per continuare a svolgere il ruolo di agente di sviluppo sostenibile dei territori per il bene comune, attraverso interventi, investimenti e azioni di accompagnamento che mettono al centro la persona, il suo potenziale, le sue responsabilità, i suoi diritti.



Cavallerizza Reale.

Dal concorso internazionale
alla progettazione, dall'ottenimento
dei permessi edilizi all'avvio del cantiere.

Cavallerizza Reale.

Dal concorso internazionale alla progettazione, dall'ottenimento dei permessi edilizi all'avvio del cantiere.



Compagnia di San Paolo ha acquistato gli immobili della Manica del Mosca e del Pagliere all'interno della Cavallerizza Reale nel febbraio 2022, anno in cui si è anche svolto il concorso internazionale di progettazione che ha permesso di selezionare, nei primi mesi del 2023, il raggruppamento composto da Cino Zucchi Architetti e Politecnica Ingegneria.

Il progetto di CZA Architetti e Politecnica dimostra come che nel tessuto storico e aulico di Torino ci sia spazio per interventi contemporanei, capaci di esaltare la trasformazione dei comportamenti individuali e sociali. Il progetto interpreta i cambiamenti in corso e ha le caratteristiche per adattarsi a quelli futuri, a partire dalle esigenze emergenti in ambito culturale, formativo, energetico e ambientale.

Parallelamente allo svolgersi del concorso internazionale, la Fondazione ha realizzato insieme ai partner di progetto - Comune di Torino, Università degli Studi di Torino, Cassa Depositi e Prestiti - un intenso programma culturale di attività all'interno del compendio settecentesco, con l'obiettivo di coinvolgere cittadini e stakeholder locali sulla futura riqualificazione. Questa attività ha permesso di avvicinare alla trasformazione oltre 70 mila persone attraverso mostre, concerti, eventi live e attività negli adiacenti Giardini Reali, riaperti dopo lungo tempo per l'occasione. Non solo, l'utilizzo per finalità culturali di spazi a lungo abbandonati ha fornito ai partner di progetto - Compagnia di San Paolo, Città di Torino, Università degli Studi e Cassa Depositi e Prestiti - utili informazioni in merito alle potenzialità e la fruibilità degli spazi.

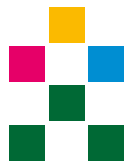
A partire dalla seconda metà del 2023 si è intensificata la fase di progettazione (definitiva ed esecutiva) e di ottenimento dei permessi edilizi per la riqualificazione della Manica Mosca e delle Pagliere. Questa fase è accompagnata da un primo cantiere, autorizzato dalla Città di Torino e dalla Soprintendenza e attivo dall'agosto 2023, volto a eseguire indagini geognostiche, stratigrafiche, archeologiche e strutturali. Gli esiti di queste indagini risulteranno particolarmente utili per le attività previste per il 2024: il completamento della fase di progettazione, l'ottenimento dei permessi edilizi e la gara di appalto per selezionare l'impresa che eseguirà la riqualificazione edilizia, la quale si prevede possa iniziare entro l'anno.





Le risorse stanziare per l'esercizio 2024.

Le risorse stanziare per l'esercizio 2024



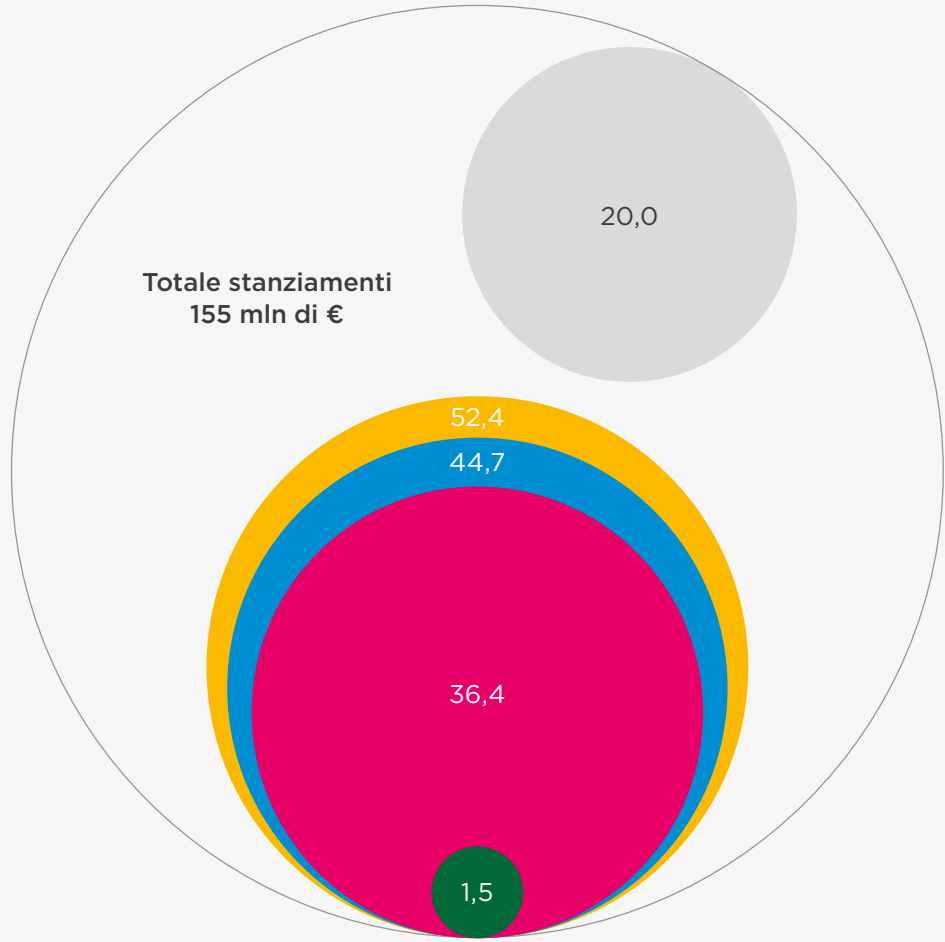
Per l'esercizio 2024, gli interventi per finalità istituzionali relativi a delibere da adottare sono stimati in complessivi 135 milioni di euro sulla base del preconsuntivo 2023, a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (Programmazione operativa 2024). Si ipotizzano inoltre ulteriori 20 milioni di euro per delibere a valere sui fondi per l'attività d'istituto.

Sulla base delle ipotesi di chiusura dell'esercizio 2023, i fondi per l'attività d'istituto e, in particolare, i fondi in attesa di destinazione e il fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, c. 47, L. 178/2020, raggiungerebbero al netto degli impegni e degli utilizzi - rispettivamente - la consistenza di circa 58 milioni di euro e di circa 72,1 milioni di euro.

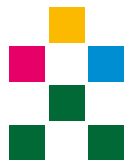
Si riporta l'ipotesi di allocazione tra le grandi aree tematiche statutarie delle risorse per le attività istituzionali dell'esercizio 2024; allocazione che - nell'ambito dei 135 milioni di euro - potrebbe subire variazioni per effetto di importanti interventi erogativi ancora in fase di finalizzazione.

STANZIAMENTI	IMPORTO (€)
Grandi aree tematiche (ex art. 3.1 dello Statuto)	
Cultura (Arte, beni e attività culturali)	36.400.000
Persone (Politiche sociali)	52.400.000
Pianeta (Ricerca e istruzione, sanità)	44.700.000
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	1.500.000
Totale grandi aree tematiche	135.000.000
Ulteriori interventi nell'ambito delle grandi aree tematiche a valere sui fondi per l'attività d'istituto	20.000.000
Totale	155.000.000

Alle risorse per le attività istituzionali dell'esercizio 2024 si aggiungono l'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato previsto dal decreto legislativo n. 117/2017 e l'accantonamento al fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni.



- Cultura (Arte, beni e attività culturali)
- Persone (Politiche sociali)
- Pianeta (Ricerca e istruzione, sanità)
- Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione
- Ulteriori interventi nell'ambito delle grandi aree tematiche a valere sui fondi per l'attività d'istituto



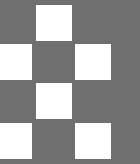
Riclassificazione dei settori operativi
secondo le dizioni utilizzate dalla Fondazione Compagnia di San Paolo
e secondo le categorie ex art. 11 L. 448/2001

(Dati in migliaia di €)

Grandi aree tematiche previste dallo Statuto
della Fondazione Compagnia di San Paolo e disponibilità
delle risorse secondo il Documento programmatico 2023

Settori indicati dall'Art.11 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448	Grandi aree tematiche previste dallo Statuto della Fondazione Compagnia di San Paolo e disponibilità delle risorse secondo il Documento programmatico 2023				Totale	Peso %
	Cultura (Arte, beni e attività culturali)	Persone (Politiche sociali)	Pianeta (Ricerca e istruzione, sanità)	Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione		
Arte, attività e beni culturali*	36.400				36.400	26,96
Ricerca scientifica e tecnologica*			28.800	700	29.500	21,85
Educazione, istruzione e formazione*		2.500	10.600		13.100	9,70
Salute pubblica, medicina preventiva			5.300		5.300	3,93
Volontariato, filantropia, beneficenza*		29.300			29.300	21,70
Assistenza agli anziani		2.400			2.400	1,78
Crescita e formazione giovanile*		6.400			6.400	4,74
Patologia e disturbi psichici e mentali		2.400			2.400	1,78
Famiglia		3.200		300	3.500	2,59
Prevenzione della criminalità		1.600			1.600	1,19
Prevenzione e recupero tossicodipendenze		800			800	0,59
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		3.800		500	4.300	3,19
Totale	36.400	52.400	44.700	1.500	135.000	100,00

*I 5 settori così come definiti dall'Art. 11 della Legge 448/2001 pesano per circa l'84,9% sul totale delle risorse destinate dalla Fondazione Compagnia di San Paolo al perseguimento dei propri fini istituzionali.



Appendice

La cassetta degli attrezzi della Fondazione Compagnia di San Paolo.

La cassetta degli attrezzi della Fondazione Compagnia di San Paolo



L'erogazione di denaro è stata tradizionalmente uno strumento chiave della filantropia, e come tale non scompare. In realtà, se si osserva l'evoluzione delle fondazioni contemporanee, si scopre che il novero delle risorse messe a disposizione è molto più ampio. Negli anni recenti, si possono registrare interessanti prestiti e integrazioni tra settori diversi, alla luce di una "teoria delle organizzazioni" che ha preso a esplorare più da vicino le esigenze organizzative degli enti del non profit, nonché le pubbliche amministrazioni, e non soltanto le loro finalità ideali. Efficienza - cioè massimizzazione dell'impatto a risorse date - sostenibilità nel tempo, dinamiche interne hanno portato gli enti filantropici a osservare il funzionamento degli enti beneficiari e non solo la loro missione. In altre parole, si è meglio bilanciata l'attenzione tra prodotti e processi, intervenendo anche su questi ultimi per migliorare l'impatto di insieme. La Fondazione Compagnia di San Paolo intende avvalersi di un approccio di questo tipo, attivando una pluralità di strumenti, taluni dei quali già testati, altri inediti, facendo tesoro delle migliori esperienze della filantropia più avanzata. Essi rappresentano la nostra "cassetta degli attrezzi"; eccone i principali esempi.

Sviluppo organizzativo



Tramite il supporto di consulenti esterni, si finanzia una prima fase di analisi dell'Ente volto a individuare punti di debolezza strutturali (controllo di gestione, struttura finanziaria, ricambio generazionale, modello di sostenibilità non resiliente, etc.), opportunità di sviluppo (nuove aree di attività da aprire, modelli scalabili, investimenti materiali, iniezione di competenze, etc.) e a redigere un piano di rafforzamento. In una seconda fase, si supporta la realizzazione del piano tramite la messa a disposizione di risorse di tipo opportuno, quali il *capacity building*, l'affiancamento nei processi di selezione, etc.

Efficientamento finanziario/gestionale



In base alla conoscenza approfondita degli enti e alla loro profilazione, si individuano interventi mirati, ancorché complessi, di efficientamento finanziario (ad esempio, ristrutturazione del debito) e/o gestionale (ad esempio, introduzione della contabilità industriale per centri di costo o introduzione di processi di efficientamento). Tali interventi vengono condivisi con l'ente, a partire dai risultati attesi in termini di efficienze, e attuati tramite il potenziamento delle competenze specialistiche a disposizione.

Erogazione a fondo perduto "(quasi) recuperabile"



Qualora sussistano requisiti di solidità e affidabilità dell'Ente - anche sotto il profilo della *governance* - ed esista un piano strategico pluriennale o un piano costi/ricavi per una iniziativa specifica che presenti dinamiche potenziali di maggior ricavo e/o minori costi, si interviene con una erogazione condizionata all'accelerazione dell'attuazione del piano o focalizzata sulla specifica iniziativa sostenibile. L'erogazione viene inoltre condizionata alla capacità dell'Ente di rigenerare le risorse entro un arco temporale definito. Tali risorse vengono accantonate in apposito fondo patrimoniale dell'ente beneficiario e vengono usate dall'ente stesso in modo sostitutivo rispetto a future richieste di contributo alla Compagnia. Se necessario, si può valutare di finanziare anche la fase di pianificazione strategica tramite incarico a soggetti esterni.

Valorizzazione di patrimoni esistenti



Per quanto riguarda i patrimoni finanziari, si propone l'accesso a fondi di fondi gestiti in modo professionale e con scale di investimenti e servizi di consulenza non accessibili alle singole realtà se non tramite la relazione con la Compagnia: con il risultato atteso di un maggior rendimento di portafoglio e un sicuro miglior controllo dei rischi (operativi, di mercato e reputazionali). Per i patrimoni immobiliari, si propone l'affiancamento nella gestione strategica e attiva del portafoglio tramite la valorizzazione in blocco (in accordo con un intermediario finanziario) o tramite stime/consulenze che permettano efficienze in termini di maggiori entrate e/o minori costi (in accordo con agenzie specializzate nella gestione di immobili e soggetti attivi nell'efficientamento energetico).

Premi al risultato



Per i progetti sostenuti si individuano obiettivi sfidanti da raggiungere in termini di risultati/impatto anziché di semplice processo e si definisce una quota rilevante del contributo da erogare al raggiungimento degli obiettivi in modo da accrescere, a parità di risorse, l'efficacia e l'impatto dell'intervento.



Progetti complessi



Nel caso di progetti caratterizzati da elevata complessità - sia per importi da gestire sia per estensione spaziale e/o temporale degli interventi (ad esempio, rigenerazioni urbane, ristrutturazioni/restauri di grandi complessi) - si affianca l'ente nella fase di progettazione e poi nella fase di gestione e rendicontazione del progetto. Si prevede la possibilità di applicare il metodo della concessione temporanea.

Raccolta fondi



Si sostiene un investimento da parte dell'organizzazione volto ad acquisire competenze di *fundraising* (si tratti di una figura interna dedicata o di società esterne contrattualizzate) e di comunicazione o nella realizzazione di una campagna di finanziamento. Si offre quindi il supporto nella presentazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi in ambito nazionale ed europeo. Il *crowdfunding* è un esempio classico, anche se non il solo.

Premi per le sfide



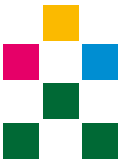
Si tratta di premi assegnati in forma di concorso con rigorosa metodologia selettiva a "idee", "modelli", "soluzioni", "prodotti", che permettano di realizzare un beneficio tangibile nel risolvere una specifica problematica sociale. La Compagnia, direttamente o indirettamente, definisce le sfide, inerenti a problemi specifici analizzati dalle Missioni, e ne gestisce la call con lo scopo di mobilitare le forze creative ed innovative presenti nella società.

Attivazione di competenze in forma personalizzata



Dal momento che la fornitura di competenze rappresenterà sempre di più una forma di sostegno agli enti, la Fondazione Compagnia di San Paolo provvederà a strutturare forme di collaborazione con enti *partner*, a partire, per i temi di competenza, dal contributo che può offrire il Gruppo Compagnia, ad esempio attraverso consulenze o accompagnamenti scientifici o tecnici.





Piattaforme tematiche



In determinati ambiti di intervento omogenei (a prescindere dalla forma di sostegno adottata), al fine di meglio sistematizzare e ottimizzare l'intervento della Fondazione Compagnia di San Paolo, si favoriscono piattaforme comuni dove orientare forme di sostegno non erogativo e individuare in modo selettivo soggetti come partner principali di riferimento per gli obiettivi strategici delle Missioni.

Bandi con durata pluriennale



Da un lato, essi consentono agli enti di operare e programmare con un orizzonte temporale più adeguato agli obiettivi sociali perseguiti nell'ambito della loro operatività e, dall'altro, assicurano alla Compagnia la capacità di ottimizzare i tempi di lavoro interni e di programmazione su più anni delle risorse a disposizione anche in un quadro di prudente contrazione.

Bandi verticali (tematici)



Essi nascono riguardo a uno scopo definito e ambizioso, con l'intento di favorire delle precise linee di sviluppo ad alto impatto o degli specifici comparti.

Bandi a due fasi



Essi consentono di focalizzare maggiormente i progetti di dettaglio presentati nell'ambito del bando rispetto ai temi considerati prioritari dalla Compagnia, di affiancare la fase di progettazione di dettaglio con percorsi di capacitazione, formazione, accompagnamento e di scambio di esperienze e di pratiche tra enti pre-selezionati, nonché di facilitare - tra la prima e la seconda fase, ove possibile - alleanze e convergenze tra più promotori di proposte. Essi si dimostrano particolarmente adeguati all'intento di definire piani di sviluppo nella prima fase, dei quali finanziare nella seconda fase l'implementazione.

Contributo all'analisi di fattibilità e alla prima sperimentazione



Questa tipologia di intervento prevede il supporto da parte della Compagnia in modalità c.d. *"starting grant"*, al fine di testare e abilitare un modello di efficacia e sostenibilità di un'idea progettuale concepita dall'ente interlocutore, sul modello del *ERC Starting Grant*.

Bandi per la copertura della quota di cofinanziamento in bandi europei o di altri finanziatori

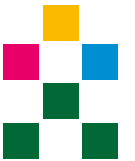


Questa forma di supporto potrebbe essere programmata in previsione di importanti bandi europei relativi a tematiche di particolare interesse da parte della Compagnia. Essa prevede l'accompagnamento alla presentazione di progetti e la copertura di una quota del cofinanziamento previsto per un numero definito di proposte, in caso di vittoria del bando da parte di enti/istituzioni del territorio di riferimento della Fondazione (sulla base della graduatoria europea), così da incentivare la diversificazione delle fonti di finanziamento e ridurre, in prospettiva, la dipendenza dalla Compagnia.

Formazione mirata a accompagnamento a misure di finanziamento



Questa misura include l'accompagnamento degli enti verso la progettazione europea e l'ottenimento di fondi europei previsti nell'ambito della nuova programmazione europea 2021-2027. In tal modo, la Fondazione Compagnia di San Paolo supporta le organizzazioni e le istituzioni locali a utilizzare in modo più efficiente ed attivo le opportunità di sperimentazione e copertura finanziaria assicurate in ambito europeo, o, più in generale, di altre istituzioni che assegnano risorse in modo competitivo.



Affinamento del rapporto con amministrazioni locali



Attraverso questa attività/approccio, si intende favorire un rapporto più strategico della Fondazione Compagnia di San Paolo con le amministrazioni locali in una logica di gioco a somma positiva: uso delle risorse focalizzato, recupero di efficienza e test di soluzioni innovative. Questo può riguardare le convenzioni, ma anche le relazioni con quegli Enti Partecipati dalla Compagnia nei quali la presenza pubblica è centrale. La Fondazione Compagnia di San Paolo può costruire e mettere a disposizione il quadro organizzativo per realizzare vere e proprie sperimentazioni di innovazione da completarsi con valutazioni di impatto rigorose, in campi che vedano l'interesse delle pubbliche amministrazioni come della Compagnia medesima. Ciò potrebbe rivelarsi particolarmente utile nel momento della ripartizione dei fondi *PNRR*, laddove programmi testati e sanciti da evidenze potrebbero trovare un'accoglienza migliore.

Servizi di analisi di contesto e di scenario, elaborazione di piani e modelli di sostenibilità



Tramite competenze interne del Gruppo Compagnia e, in particolare, del progetto **CSP Data Hub** della Fondazione Compagnia di San Paolo, già in piena attuazione, vengono sviluppate attività di raccolta, analisi e condivisione dei dati specialmente con istituzioni pubbliche locali su aspetti relativi alle politiche di interesse comune per consentire la costruzione di scenari di previsione basati su analisi guidate dai dati e la definizione di politiche più coerenti ed attuali.

Territorializzazione mirata



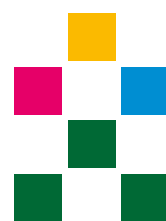
Attraverso questa impostazione, la Fondazione Compagnia di San Paolo si preoccuperà di modulare gli ambiti di applicazione territoriale dei bandi, in modo tale da accostare all'ormai consueto riferimento delle tre Regioni del Nord-Ovest la selezione di comparti più specifici, di dimensione minore e caratteri omogenei, ove attivare strumenti ad hoc. Sempre dal punto di vista della congruenza territoriale, la Compagnia si premurerà di raccordare ed esplicitare il quadro di interventi che le Missioni svolgono in modo indipendente, ma congiunto, su un determinato contesto territoriale.

Fondi filantropici



La Fondazione Compagnia di San Paolo si propone come una infrastruttura filantropica aperta per la gestione di fondi filantropici derivanti da donazioni o lasciti. Sono stati costituiti tre fondi tematici (Cultura, Persone, Pianeta) nei quali far confluire questi apporti e il cui rendimento è messo su base annuale al servizio dell'attività progettuale della Compagnia. Per importi rilevanti, inoltre, la Fondazione Compagnia di San Paolo è disponibile a costituire fondi dedicati, concordando con il donante finalità e modalità di gestione. I fondi filantropici così costituiti permettono di elevare la leva d'impatto sia dal punto di vista della Fondazione (più risorse da erogare, incremento del patrimonio filantropico) sia dal punto di vista del donante (nessuna complicazione burocratica, piena assistenza informativa e nel processo di donazione, ampia gamma di progettualità cui partecipare, alta qualità gestionale, sicurezza di continuità nel tempo dell'azione filantropica).





Fondazione
Compagnia
di San Paolo



www.compagniadisanpaolo.it